



CAMERA
DI COMMERCIO
INDUSTRIA
ARTIGIANATO
TURISMO
E AGRICOLTURA
DI TRENTO
Pronti all'impresa

Camera di Commercio Industria Artigianato Turismo e Agricoltura di TRENTO

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

Dati anagrafici dell'impresa aggiornati alla data di estrazione del documento: 06/07/2026

INFORMAZIONI SOCIETARIE

**SOCIETA' ELETTRICA
TRENTINA PER LA
DISTRIBUZIONE DI ENERGIA
ELETTRICA S.P.A. IN SIGLA
SET DISTRIBUZIONE S.P.A.**



5QECME

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	ROVERETO (TN) VIA MANZONI 24 CAP 38068
Domicilio digitale/PEC	info@cert.setdistribuzione.it
Numero REA	TN - 188352
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	01932800228
Forma giuridica	societa' per azioni

Indice

1 Allegati 3

1 Allegati

Bilancio

Atto

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2025
**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ENERGIA ELETTRICA S.P.A. IN SIGLA SET
DISTRIBUZIONE S.P.A.**

Sommario

**Capitolo 1 - BILANCIO PDF-A O ESEF DI TIPO
INLINEXBRL ZIP o XHTML**
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...**

Codice fiscale: 01932800228

SET DISTRIBUZIONE S.p.A.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2025

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...
Codice fiscale: 01932800228

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025

INDICE

Situazione patrimoniale e finanziaria	32
Conto economico complessivo	33
Rendiconto finanziario.....	34
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	35
Note illustrative	36

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE DI ...

Codice fiscale: 01932800228

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025

Situazione patrimoniale e finanziaria

(dati in Euro)	Note	Al 31 dicembre	
		2025	2024
ATTIVITA'			
Attività non correnti			
Beni in concessione	8.1	437.584.597	417.452.865
Diritti d'uso	8.2	2.829.547	615.025
Avviamento	8.3	30.414.773	30.414.773
Attività immateriali	8.3	3.004.041	3.961.256
Immobili, impianti e macchinari	8.4	102.106	29.909
Attività finanziarie non correnti	8.5	133.041	142.777
Attività per imposte anticipate	8.6	8.144.117	7.723.068
Altre attività non correnti	8.7	190.873	94.846
Totale attività non correnti		482.403.095	460.434.519
Attività correnti			
Rimanenze	8.8	11.993.179	11.421.612
Crediti commerciali	8.9	37.370.198	31.022.707
Attività finanziarie correnti	8.10	3.041.358	22.641.753
Altre attività correnti	8.11	6.623.708	16.426.162
Disponibilità liquide	8.12	16.444	16.876
Totale attività correnti		59.044.887	81.529.110
Attività destinate alla vendita e Discontinued Operation		-	-
TOTALE ATTIVITA'		541.447.982	541.963.629
PATRIMONIO NETTO			
Capitale sociale	8.13	121.973.694	121.973.694
Riserve	8.13	132.295.091	119.729.341
Riserva IAS 19	8.13	(122.118)	(97.351)
Risultato netto dell'esercizio	8.13	18.790.425	19.884.172
Totale patrimonio netto		272.937.092	261.489.856
PASSIVITA'			
Passività non correnti			
Benefici ai dipendenti	8.15	3.725.204	3.086.127
Passività per imposte differite	8.6	4.028.275	4.073.462
Passività finanziarie non correnti	8.16	111.940.589	110.200.537
Altre passività non correnti	8.17	95.929.475	102.832.513
Totale passività non correnti		215.623.543	220.192.639
Passività correnti			
Fondi per rischi e oneri correnti	8.14	1.138.293	1.097.942
Debiti commerciali	8.18	43.795.735	50.525.345
Passività finanziarie correnti	8.16	2.988.067	2.484.468
Debiti per imposte sul reddito	8.19	32.492	314.772
Altre passività correnti	8.17	4.932.760	5.858.607
Totale passività correnti		52.887.347	60.281.134
Passività destinate alla vendita e Discontinued Operation	-	-	-
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		541.447.982	541.963.629

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...

Codice fiscale: 01932800228

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025

Conto economico complessivo

(dati in Euro)	Note	2025	2024
Ricavi	9.1	115.803.311	105.950.121
Ricavi per lavori su beni in concessione	9.2	42.900.417	56.685.354
Altri ricavi e proventi	9.3	7.985.969	9.734.209
Totale ricavi e altri proventi		166.689.697	172.369.684
Costi per materie prime, di consumo e merci	9.4	(2.357.332)	(3.062.047)
Costi per servizi	9.5	(49.134.514)	(42.690.959)
Costi per lavori su beni in concessione	9.2	(41.863.714)	(55.306.214)
Costi del personale	9.6	(13.150.748)	(12.039.118)
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	9.7	(25.309.818)	(23.700.172)
Riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti	9.7	(60)	(23)
Altri costi operativi	9.8	(4.189.819)	(4.143.154)
Totale costi		(136.006.005)	(140.941.687)
Risultato operativo		30.683.692	31.427.997
Proventi finanziari	9.9	289.439	1.024.654
Oneri finanziari	9.9	(5.255.900)	(5.185.581)
Risultato prima delle imposte		25.717.231	27.267.070
Imposte	9.10	(6.926.806)	(7.382.898)
Risultato netto dell'esercizio (A) delle continuing operation		18.790.425	19.884.172
<i>Discontinuing operation</i>	-	-	-
Risultato netto dell'esercizio (B) delle discontinuing operation		-	-
Risultato dell'esercizio (A)		18.790.425	19.884.172
Componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico			
Utili/(perdite) attuariali per beneficiari dipendenti		(33.918)	23.126
Effetto fiscale su utili/(perdite) attuariali per beneficiari a dip.		9.152	(2.710)
Totale delle componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico (B1)		(24.766)	20.416
Componenti del conto economico complessivo che potranno essere successivamente riclassificate nel conto economico			
Totale delle componenti del conto economico complessivo che potranno essere successivamente riclassificate nel conto economico (B2)		-	-
Totale altri utili (perdite) complessivi, al netto dell'effetto fiscale (B)=(B1)+(B2)		(24.766)	20.416
Totale risultato complessivo dell'esercizio (A)+(B)		18.765.659	19.904.588

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE DI ...

Codice fiscale: 01932800228

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025

Rendiconto finanziario

(in Euro)	Note	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre,	
		2025	2024
Risultato prima delle imposte		25.717.231	27.267.070
Rettifiche per:			
Ammortamenti di:			
- diritti d'uso	9.7	870.442	753.458
- attività immateriali	9.7	24.422.394	22.881.049
- attività materiali	9.7	16.983	65.665
Accantonamenti e rilasci dei fondi	8.14	1.883.103	1.247.655
(Proventi)/Oneri finanziari	9.9	4.966.461	4.160.927
(Plusvalenze)/Minusvalenze e altri elementi non monetari		83.573	1.053.468
Cash flow da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto		57.960.186	57.429.293
(Incremento)/Decremento di rimanenze	8.8	(571.567)	229.108
(Incremento)/Decremento di crediti commerciali	8.9	(6.347.491)	(5.854.539)
(Incremento)/Decremento di altre attività/passività	8.11	4.172.955	588.161
Incremento/(Decremento) di debiti commerciali	8.18	(49.556.996)	(45.063.293)
Interessi attivi e altri proventi finanziari incassati	9.9	445.258	1.229.597
Interessi passivi e altri oneri finanziari pagati	9.9	(5.167.891)	(5.134.448)
Utilizzo dei fondi rischi e oneri	8.14; 8.15	(1.203.675)	(1.326.470)
Imposte pagate	8.19	(9.943.637)	(4.029.764)
Cash flows da attività operativa (a)		(10.212.858)	(1.932.356)
Investimenti netti in attività immateriali	8.1;8.3	(1.024.555)	(609.693)
Investimenti netti in attività materiali	8.4	(35.261)	(13.529)
(Incremento)/Decremento di altre attività	8.11	19.454.311	11.230.369
Cash flow da attività di investimento/disinvestimento (b)		18.394.494	10.607.147
Debiti finanziari (rimborsi e altre variazioni nette)	8.16	(863.646)	(1.347.554)
Dividendi pagati	8.13	(7.318.422)	(7.318.422)
Cash flow da attività di finanziamento (c)		(8.182.068)	(8.665.976)
Incremento/(Decremento) disponibilità liquide e mezzi equivalenti (a+b+c)		(431)	8.815
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio		16.876	8.060
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio		16.444	16.876

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...
Codice fiscale: 01932800228

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni	Altre Riserve e utili a nuovo	Risultato netto dell'esercizio	Totale patrimonio netto
<i>(in migliaia di Euro)</i>						
Saldo al 31 dicembre 2023	121.974	8.368	17.377	88.177	13.008	248.904
Operazioni con gli azionisti:						
Distribuzione dividendi	-	-	-	-	(7.318)	(7.318)
Totale operazioni con gli azionisti	-	-	-	-	(7.318)	(7.318)
Destinazione del risultato d'esercizio a riserva	-	630	-	5.040	(5.690)	-
Risultato complessivo dell'esercizio:						
Risultato netto					19.884	19.884
Utili/(perdite) attuariali per benefici a dipendenti, al netto dell'effetto fiscale				2		20
Totale risultato complessivo dell'esercizio	-	-	-	0	19.884	19.904
Saldo al 31 dicembre 2024	121.974	9.018	17.377	93.237	19.884	261.490
Operazioni con gli azionisti:						
Distribuzione dividendi					(7.318)	(7.318)
Totale operazioni con gli azionisti	-	-	-	-	(7.318)	(7.318)
Destinazione del risultato d'esercizio a riserva	-	995	-	11.571	(12.566)	-
Risultato complessivo dell'esercizio:						
Risultato netto					18.790	18.790
Utili/(perdite) attuariali per benefici a dipendenti, al netto dell'effetto fiscale				(25)		(25)
Totale risultato complessivo dell'esercizio	-	-	-	(25)	18.790	18.765
Saldo al 31 dicembre 2025	121.974	10.013	17.377	104.783	18.790	272.937

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...
Codice fiscale: 01932800228

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE DI ...

Codice fiscale: 01932800228

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025

NOTE ILLUSTRATIVE

1. Informazioni generali

SET Distribuzione S.p.A. (la "Società") opera nel settore della distribuzione di energia elettrica.

La stessa rappresenta una società costituita e domiciliata in Italia e organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana, con sede sociale a Rovereto (TN), in via Alessandro Manzoni n. 24.

Al 31 dicembre 2025 il capitale sociale della Società era detenuto da:

SOCIO	N. Azioni spettanti	Aliquota %
DOLOMITI ENERGIA SPA	83.645.346	68,57%
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	16.913.335	13,86%
STET SPA	9.170.686	7,52%
COMUNE DI CLES	3.506.412	2,88%
A.G.S. SPA	2.400.358	1,97%
AIR - AZIENDA INTERCOM. ROTALIANA SPA	1.430.000	1,17%
COMUNE DI CAVALESE	1.211.848	0,99%
COMUNE DI FAI DELLA PAGANELLA	709.398	0,58%
COMUNE DI MOLVENO	602.133	0,49%
COMUNE DI DIMARO FOLGARIDA	542.184	0,45%
COMUNE CASTELLO MOLINA DI FIEMME	461.607	0,38%
COMUNE DI S. ORSOLA	414.823	0,34%
COMUNE DI VILLE DI FIEMME	227.723	0,19%
CONSORZIO ELETTRICO DI STORO	155.833	0,13%
CONSORZIO ELETTRICO INDUSTRIALE DI STENICO	146.667	0,12%
PALU' DEL FERSINA	124.511	0,10%
CONSORZIO ELETTRICO POZZA DI FASSA	100.832	0,08%
AZ. SERVIZI MUNICIPALIZZATI DI TIONE	82.499	0,07%
ACSM S.P.A.	72.499	0,06%
CONSORZIO COMUNI TARENTINI S.C. a R.L.	55.000	0,05%
Totale	121.973.694	100,00%

La compagine societaria non ha subito variazioni nel corso dell'esercizio 2025.

Si segnala inoltre che, a far data dal 1° marzo 2026, è stato finalizzato il rebranding della capogruppo, ex Dolomiti Energia Holding SpA, attualmente Dolomiti Energia SpA (in seguito anche "DE"). Contestualmente è stato finalizzato anche il rebranding della società commerciale del Gruppo che ha cambiato denominazione da Dolomiti Energia SpA a Dolomiti Energia Mercato SpA (in seguito anche "DEM").

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...**

Codice fiscale: 01932800228

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025

2. Sintesi dei principi contabili adottati

Di seguito sono riportati i principali criteri e principi contabili applicati nella predisposizione e redazione del bilancio d'esercizio della Società (il **"Bilancio d'esercizio"**). Tali principi contabili sono stati applicati in modo coerente per tutti gli esercizi presentati nel presente documento.

2.1 Base di preparazione

Il Regolamento Europeo (CE) n°1606/2002 del 19 luglio 2002, ha introdotto l'obbligo, a partire dall'esercizio 2005, di applicazione degli *International Financial Reporting Standards* ("IFRS"), emanati dall'*International Accounting Standards Board* ("IASB"), e adottati dall'Unione Europea ("UE IFRS" oppure "Principi Contabili Internazionali") per la redazione dei bilanci delle società aventi titoli di capitale e/o debito quotati presso uno dei mercati regolamentati della Comunità Europea. In attuazione di tale Regolamento Europeo, il 28 febbraio 2005 è stato emesso il Decreto Legislativo n. 38, successivamente modificato dal Decreto Legge n. 91 del 24 giugno 2014, con il quale è stata disciplinata, tra l'altro, la facoltà, per le società non quotate, di adottare i Principi Contabili Internazionali per la redazione del loro bilancio d'esercizio.

Si ricorda in tal senso che, nel corso dell'esercizio 2018 la Società ha quotato un prestito obbligazionario di nominali euro 110 milioni presso l'Irish Stock Exchange p.l.c., assumendo lo status di Ente di Interesse Pubblico e come tale dallo stesso esercizio ha dovuto predisporre i propri bilanci conformemente ai principi UE IFRS, identificando quale data di transizione agli IFRS il 1° gennaio 2017 (la **"Data di Transizione"**).

Il presente Bilancio d'esercizio - nonostante quanto al paragrafo "Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" - è stato comunque redatto in conformità agli UE IFRS in vigore alla data di approvazione dello stesso. Si precisa che per UE IFRS si intendono tutti gli *"International Financial Reporting Standards"*, tutti gli *"International Accounting Standards"* (IAS), tutte le interpretazioni dell'*"International Reporting Interpretations Committee"* (IFRIC), precedentemente denominate *"Standing Interpretations Committee"* (SIC) che, alla data di approvazione del Bilancio d'esercizio, siano state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

Il Bilancio d'esercizio è stato predisposto nella prospettiva della continuità aziendale e sulla base del criterio convenzionale del costo storico, ad eccezione di alcune poste contabili che sono rilevate al *fair value*, in accordo con le disposizioni contenute nei Principi Contabili Internazionali.

Il presente Bilancio d'esercizio è stato redatto tenuto conto della migliore dottrina in materia; eventuali futuri orientamenti e aggiornamenti interpretativi troveranno riflesso negli esercizi successivi, secondo le modalità di volta in volta previste dai principi contabili di riferimento.

Il presente Bilancio d'esercizio è oggetto di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Società in data 26 marzo 2026.

2.2. Forma e contenuto dei prospetti contabili

Il Bilancio d'esercizio è costituito dalla Situazione Patrimoniale e Finanziaria, dal Conto economico complessivo, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal Rendiconto finanziario e dalle

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...**

Codice fiscale: 01932800228

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025

relative Note di commento. Relativamente alla forma e al contenuto dei prospetti contabili, la Società ha operato le seguenti scelte:

- il prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria espone separatamente le attività correnti e non correnti e, analogamente, rappresenta le passività correnti e non correnti con specifica separazione delle attività e passività possedute per la vendita, qualora presenti. Le attività correnti, che includono disponibilità liquide e mezzi equivalenti, sono quelle destinate ad essere realizzate, cedute o consumate nel normale ciclo operativo della Società o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio; le passività correnti sono quelle per le quali è prevista l'estinzione nel normale ciclo operativo della Società o nei dodici mesi successivi alla chiusura dell'esercizio;
- il prospetto di conto economico complessivo d'esercizio è classificato in base alla natura dei costi e include, oltre che il risultato del periodo, anche le variazioni di patrimonio netto afferenti a poste di natura economica che, per espressa previsione dei Principi Contabili Internazionali, sono rilevate tra le componenti del patrimonio netto;
- il rendiconto finanziario d'esercizio è rappresentato secondo il metodo indiretto.

Gli schemi utilizzati, come sopra specificato, sono quelli che meglio rappresentano la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Il presente bilancio è stato redatto in euro, valuta funzionale della Società.

I valori riportati negli schemi di bilancio (eccetto il Prospetto delle variazioni del patrimonio netto) sono espressi in unità di Euro mentre i valori delle tabelle di dettaglio incluse nella nota esplicativa sono espressi in migliaia di Euro, salvo diversamente indicato.

Il Bilancio d'esercizio è assoggettato a revisione contabile da parte della società di revisione EY S.p.A.

Il bilancio d'esercizio fornisce informativa comparativa del precedente periodo.

2.3 Criteri di valutazione

Diritti d'uso (Lease)

La Società detiene beni materiali utilizzati nello svolgimento della propria attività aziendale, attraverso contratti di noleggio a lungo termine.

Alla data di inizio del contratto si determina se lo stesso è o contiene un lease. La definizione di lease prevista dall'IFRS 16 viene applicata quando il contratto trasferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività sottostante per un periodo di tempo, in cambio di un corrispettivo.

La Società rileva un'attività consistente nel diritto di utilizzo dell'attività sottostante e una passività del lease alla data di decorrenza del contratto (ossia, la data in cui l'attività sottostante è disponibile per l'uso). L'attività rappresenta il diritto del locatario a utilizzare il sottostante per la durata del lease e la sua valutazione iniziale corrisponde alla passività del lease stesso, inizialmente calcolata come il valore attuale dei pagamenti dovuti per il contratto, da corrispondere lungo la sua durata. Nel calcolare il valore attuale dei pagamenti dovuti, si utilizza il tasso di finanziamento marginale del locatario alla data di decorrenza del lease. Dopo la data di

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...**

Codice fiscale: 01932800228

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025

decorrenza, la passività del leasing è valutata al costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo, da rideterminarsi al verificarsi di taluni eventi.

La Società applica l'eccezione alla rilevazione prevista per i lease a breve termine ai propri contratti con durata uguale o inferiore a 12 mesi dalla data di decorrenza; applica, inoltre, l'eccezione alla rilevazione prevista per i lease nei quali l'attività sottostante è di "modesto valore" e il cui importo è stimato come non significativo. I pagamenti dovuti per i lease a breve termine e per quelli in cui l'attività sottostante è di modesto valore sono rilevati come costo a quote costanti per la durata del contratto.

Conformemente con le disposizioni del principio, la Società espone separatamente gli interessi passivi sulle passività del lease e le quote di ammortamento delle attività consistenti nel diritto di utilizzo.

Beni in concessione (IFRIC 12)

I "Beni in concessione" rappresentano il diritto ad utilizzare i beni in concessione per la gestione del servizio di distribuzione dell'energia elettrica nei comuni di competenza in Trentino.

Il metodo di contabilizzazione adottato - come previsto da IFRIC 12 - è il c.d. metodo dell'attività immateriale, in quanto nell'ambito della concessione del servizio di distribuzione dell'energia elettrica il corrispettivo spettante alla Società consiste nel diritto di gestire l'infrastruttura e di riscuotere le tariffe regolamentate dagli utenti finali, assumendo il relativo rischio di domanda e di gestione operativa.

In conformità al modello dell'attività immateriale, i costi sostenuti per la progettazione, costruzione e ammodernamento dei beni in concessione sono rilevati come attività immateriali, valutate al fair value dei servizi di costruzione prestati, maggiorato degli oneri finanziari capitalizzabili (come da IAS 23). Il fair value dei servizi di costruzione è determinato sulla base dei costi effettivamente sostenuti maggiorati di un mark up rappresentativo della miglior stima circa la remunerazione dei costi interni per l'attività di direzione lavori e progettazione svolta dalla Società, pari al mark up che un general constructor terzo richiederebbe per svolgere la medesima attività, così come previsto dall'IFRIC 12. La logica di determinazione del fair value discende dal fatto che il concessionario deve applicare quanto previsto dall'IFRS 15 e pertanto se il fair value dei servizi ricevuti (nel caso specifico il diritto a sfruttare il bene) non può essere determinato con attendibilità, il ricavo è calcolato sulla base del fair value dei servizi di costruzione effettuati. Le attività per servizi di costruzione in corso alla data di chiusura del bilancio sono valutate sulla base dello stato avanzamento lavori in accordo con l'IFRS 15 e tale valutazione confluisce nella voce di conto economico "Ricavi per lavori su beni in concessione".

Poiché si presuppone che i benefici economici futuri del bene verranno utilizzati dal concessionario, i beni in concessione vengono ammortizzati lungo la durata stimata della concessione (31 dicembre 2030).

Il valore da ammortizzare è costituito dalla differenza tra il valore di acquisizione dei beni in concessione ed il loro valore residuo che si presume di realizzare al termine del periodo di vita utile, secondo le disposizioni regolamentari attualmente in vigore.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...**

Codice fiscale: 01932800228

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025

Il valore residuo è stimato pari al valore netto contabile per singola concessione alla data di chiusura della concessione, come previsto dalla Legge Provinciale 17 giugno 2004, n. 6.

Qualora si verificassero eventi che facciano presumere una riduzione del valore di tali attività immateriali, la Società procede alla verifica del relativo valore recuperabile, in conformità allo IAS 36. In particolare, l'attività è sottoposta a impairment test confrontando il valore contabile con il valore recuperabile, definito come il maggiore tra il fair value al netto dei costi di dismissione e il valore d'uso determinato mediante l'attualizzazione dei flussi finanziari futuri attesi. Qualora il valore recuperabile risulti inferiore al valore di iscrizione, la differenza è rilevata immediatamente a conto economico come perdita durevole di valore.

Aggregazioni d'impresa

La Società ha utilizzato *l'acquisition method* (metodo dell'acquisizione) per la contabilizzazione delle aggregazioni di impresa. Secondo tale metodo:

- il corrispettivo trasferito in un'aggregazione aziendale è valutato al *fair value*, calcolato come la somma dei *fair value* delle attività trasferite e delle passività assunte dalla Società alla data di acquisizione e degli strumenti di capitale emessi in cambio del controllo dell'impresa acquisita. Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati nel conto economico nel momento in cui sono sostenuti;
- alla data di acquisizione, le attività identificabili acquisite e le passività assunte sono rilevate al *fair value* alla data di acquisizione; costituiscono un'eccezione le imposte differite attive e passive, le attività e passività per benefici ai dipendenti, le passività o strumenti di capitale relativi a pagamenti basati su azioni dell'impresa acquisita o pagamenti basati su azioni relativi alla Società emessi in sostituzione di contratti dell'impresa acquisita, e le attività (o gruppi di attività e passività) destinate alla vendita, che sono invece valutate secondo il loro principio di riferimento;
- l'avviamento è determinato come l'eccedenza tra la somma dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita rispetto al *fair value* delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione. Se il valore delle attività nette acquisite e passività assunte alla data di acquisizione eccede la somma dei corrispettivi trasferiti, del valore del patrimonio netto di pertinenza di interessenze di terzi e del *fair value* dell'eventuale partecipazione precedentemente detenuta nell'impresa acquisita, tale eccedenza è rilevata immediatamente nel conto economico come provento derivante dalla transazione conclusa;
- eventuali corrispettivi sottoposti a condizione previsti dal contratto di aggregazione aziendale sono valutati al *fair value* alla data di acquisizione ed inclusi nel valore dei corrispettivi trasferiti nell'aggregazione aziendale ai fini della determinazione dell'avviamento.

Se i valori iniziali di un'aggregazione aziendale sono incompleti alla data di chiusura del bilancio in cui l'aggregazione aziendale è avvenuta, la Società riporta nel proprio bilancio i valori provvisori degli elementi per cui non può essere conclusa la rilevazione. Tali valori provvisori sono rettificati nel periodo di misurazione per tenere conto delle nuove informazioni ottenute su

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...**

Codice fiscale: 01932800228

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025

fatti e circostanze esistenti alla data di acquisizione che, se note, avrebbero avuto effetti sul valore delle attività e passività riconosciute a tale data.

Avviamento

L'avviamento - come previsto da principi contabili di riferimento - non viene ammortizzato, ma assoggettato a valutazione annuale volta a individuare eventuali perdite di valore ("impairment test"). L'eventuale riduzione di valore dell'avviamento viene rilevata nel caso in cui il valore recuperabile dell'avviamento risulti inferiore al suo valore di iscrizione in bilancio. Non è consentito il ripristino di valore dell'avviamento nel caso di una precedente svalutazione per perdite di valore.

Il test viene effettuato con cadenza almeno annuale, o comunque in caso di identificazione di indicatori di perdita di valore. Per maggiori informazioni in merito si rimanda ai paragrafi a seguire ("Stime e assunzioni" e "Beni in concessione").

Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Le attività immateriali sono rilevate al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

La vita utile stimata dalla Società per le attività immateriali è di seguito esposta:

Categoria	Aliquota %
Costi di sviluppo	20%
Brevetti industriali e opere dell'ingegno	20%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo d'acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include gli oneri direttamente sostenuti per rendere possibile il loro utilizzo, nonché eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti conseguentemente a obbligazioni contrattuali che richiedano di riportare il bene nelle condizioni originarie.

Gli oneri finanziari direttamente imputabili all'acquisizione, alla costruzione o alla produzione di un bene che giustifica una capitalizzazione ai sensi dello IAS 23 sono capitalizzati sul bene stesso come parte del suo costo.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...**

Codice fiscale: 01932800228

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati a conto economico quando sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi è effettuata nei limiti in cui essi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di un'attività.

Gli ammortamenti sono imputati a quote costanti mediante aliquote che consentono di ammortizzare i cespiti fino a esaurimento della vita utile, stimata pari alla durata del contratto di affitto dell'immobile cui si riferiscono.

Riduzione di valore di attività non finanziarie

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività non finanziarie sono analizzate per verificare l'esistenza di indicatori di un'eventuale riduzione del loro valore. Quando si verificano eventi che fanno presumere una riduzione del valore delle attività non finanziarie, la loro recuperabilità è verificata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso. Il valore d'uso è determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'uso del bene e, se significativi e ragionevolmente determinabili, dalla sua cessione al termine della sua vita utile al netto degli oneri di dismissione. I flussi di cassa attesi sono determinati sulla base di assunzioni ragionevoli e dimostrabili rappresentative della migliore stima delle future condizioni economiche che si verificheranno nella residua vita utile del bene, dando maggiore rilevanza alle indicazioni provenienti dall'esterno. I flussi finanziari futuri attesi utilizzati per determinare il valore d'uso si basano sul più recente piano industriale, approvato dal management e contenente le previsioni di ricavi, costi operativi e investimenti. Per i beni che non generano flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore recuperabile è determinato in relazione alla cash generating unit (ossia il più piccolo insieme identificabile di attività che genera flussi di cassa in entrata autonomi derivanti dall'utilizzo continuativo) cui essi appartengono. L'attualizzazione è effettuata a un tasso che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività non riflesse nelle stime dei flussi di cassa. In particolare, il tasso di sconto utilizzato è il Weighted Average Cost of Capital (WACC). Il valore d'uso è determinato al netto dell'effetto fiscale in quanto questo metodo produce valori sostanzialmente equivalenti a quelli ottenibili attualizzando i flussi di cassa al lordo delle imposte ad un tasso di sconto ante imposte derivato, in via iterativa, dal risultato della valutazione post imposte. La valutazione è effettuata per singola attività o per cash generating unit. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, il valore delle attività, ad eccezione di quanto concerne l'avviamento, è ripristinato e la rettifica è rilevata a conto economico come rivalutazione (ripristino di valore). Il ripristino è effettuato al minore tra il valore recuperabile e il valore di iscrizione al lordo delle svalutazioni precedentemente effettuate e ridotto delle quote di ammortamento che sarebbero state stanziate qualora non si fosse proceduto alla svalutazione.

Crediti commerciali e altre attività (finanziarie e non) correnti e non correnti

Per crediti commerciali e altre attività correnti e non correnti si intendono strumenti finanziari, prevalentemente relativi a crediti verso clienti, non derivati e non quotati in un mercato attivo, dai

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...**

Codice fiscale: 01932800228

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025

quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. I crediti commerciali e gli altri crediti sono classificati nello stato patrimoniale nell'attivo corrente, ad eccezione di quelli con scadenza contrattuale superiore ai dodici mesi rispetto alla data di bilancio, che sono classificati nell'attivo non corrente.

Tali attività finanziarie sono iscritte all'attivo patrimoniale nel momento in cui la società diviene parte dei contratti connessi alle stesse e sono eliminate dall'attivo dello stato patrimoniale, quando il diritto a ricevere i flussi di cassa è trasferito unitamente a tutti i rischi e benefici associati all'attività ceduta.

I crediti commerciali e le altre attività correnti e non correnti sono originariamente iscritti al loro fair value e, in seguito, al costo ammortizzato, utilizzando il tasso di interesse effettivo, ridotto per perdite di valore.

Le perdite di valore dei crediti sono contabilizzate a conto economico quando si riscontra un'evidenza oggettiva che la Società non sarà in grado di recuperare il credito sulla base dei termini contrattuali.

Il valore dei crediti commerciali è esposto in bilancio al netto del relativo fondo svalutazione, determinato in base alle situazioni di rischio al fine di allineare il valore di iscrizione dei crediti al valore di presumibile realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono valutate al minore tra il costo medio ponderato ed il valore di mercato alla data della chiusura contabile. Il costo medio ponderato viene determinato per periodo di riferimento relativamente ad ogni codice di magazzino. Il costo medio ponderato include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide includono la cassa, i conti correnti bancari, i depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine e ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa, ovvero trasformabili in disponibilità liquide entro 90 giorni dalla data di originaria acquisizione e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore. Le stesse vengono rilevate al loro valore nominale.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è rappresentato dal capitale sociale, dalle riserve e dal risultato d'esercizio. Le componenti del patrimonio netto sono rilevate al loro valore nominale o al valore generato dalle operazioni societarie da cui originano. Le variazioni derivanti dal risultato complessivo dell'esercizio sono imputate direttamente al patrimonio netto quando richiesto dagli IFRS, in particolare per gli utili e le perdite attuariali derivanti dai piani a benefici definiti (IAS 19) e per altre componenti rilevate nella sezione di Other Comprehensive Income. Le distribuzioni ai soci sono rilevate come riduzione del patrimonio netto nel momento in cui vengono deliberate.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...**

Codice fiscale: 01932800228

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025

Passività finanziarie, debiti commerciali e altri debiti

Le passività finanziarie (ad esclusione degli strumenti finanziari derivati), i debiti commerciali e gli altri debiti, sono inizialmente iscritti al fair value, al netto dei costi accessori di diretta imputazione e successivamente sono valutati al costo ammortizzato, applicando il criterio del tasso effettivo di interesse. Se vi è un cambiamento stimabile nei flussi di cassa attesi, il valore delle passività è ricalcolato per riflettere tale cambiamento sulla base del valore attuale dei nuovi flussi di cassa attesi e del tasso interno di rendimento inizialmente determinato.

Le passività finanziarie sono classificate fra le passività correnti, salvo che la Società abbia un diritto incondizionato a differire il loro pagamento per almeno 12 mesi dopo la data di riferimento.

Le passività finanziarie sono rimosse dal bilancio al momento della loro estinzione e quando la Società ha trasferito tutti i rischi e gli oneri relativi allo strumento stesso.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti a fronte di perdite e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili l'ammontare e/o la data di accadimento.

L'iscrizione dei fondi viene rilevata solo quando esiste un'obbligazione corrente (legale o implicita) per una futura uscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale uscita sia richiesta per l'adempimento dell'obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima dell'onere per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato e tiene conto del rischio specifico associabile a ciascuna passività.

Quando l'effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, i fondi sono valutati al valore attuale dell'esborso previsto utilizzando un tasso che rifletta le condizioni del mercato, la variazione del costo del denaro nel tempo e il rischio specifico legato all'obbligazione. L'incremento del valore del fondo determinato da variazioni del costo del denaro nel tempo è contabilizzato quale onere finanziario.

L'ammontare degli accantonamenti relativi a rischi che si ritiene si manifesteranno entro i dodici mesi successivi è rilevato tra le passività correnti.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono eventualmente indicati nell'apposita sezione informativa sulle passività potenziali e per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

Fondi relativi al personale

I fondi relativi al personale includono: i) piani a contribuzione definita e ii) piani a benefici definiti.

Con riferimento ai piani a contribuzione definita, i costi relativi a tali piani sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Con riferimento ai piani a benefici definiti, le passività nette della Società sono determinate separatamente per ciascun piano, stimando il valore attuale dei benefici futuri che i dipendenti hanno maturato nell'esercizio corrente e in quelli precedenti e deducendo il fair value delle

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...**

Codice fiscale: 01932800228

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025

eventuali attività a servizio del piano. Il valore attuale delle obbligazioni è basato sull'uso di tecniche attuariali che attribuiscono il beneficio derivante dal piano ai periodi in cui sorge l'obbligazione ad erogarlo (Metodo della Proiezione Unitaria del Credito) ed è basato su assunzioni attuariali che sono obiettive e tra loro compatibili. Le attività a servizio del piano sono rilevate e valutate al fair value.

Se da tale calcolo risulta una potenziale attività, l'importo da riconoscere è limitato al valore attuale di ogni beneficio economico disponibile sotto forma di futuri rimborsi o di riduzioni dei contributi futuri al piano (limite dell'attività).

Le componenti del costo dei benefici definiti sono rilevate come segue:

- i costi relativi alle prestazioni di servizio sono rilevati a conto economico nella voce "costo del personale" mentre gli oneri finanziari netti sulle passività o attività a benefici definiti sono rilevati a conto economico come "Proventi/(oneri) finanziari", e sono determinati moltiplicando il valore della passività/(attività) netta per il tasso utilizzato per attualizzare le obbligazioni, tenendo conto dei pagamenti dei contributi e dei benefici avvenuti durante il periodo;
- le componenti di rimisurazione della passività netta, che comprendono gli utili e le perdite attuariali, il rendimento delle attività (esclusi gli interessi attivi rilevati a Conto economico) e qualsiasi variazione nel limite dell'attività, sono rilevati immediatamente nel Conto economico complessivo, tra le variazioni di patrimonio netto afferenti a poste di natura economica. Tali componenti non devono essere riclassificati tra le componenti economiche in un periodo successivo.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono rilevati in base al modello di rilevazione previsto dall'IFRS 15 basato su 5 steps:

- identificazione del contratto con il cliente. Per contratto si intende l'accordo commerciale approvato tra due o più parti che crea diritti e obbligazioni esigibili. Il principio contiene disposizioni specifiche per valutare se due o più contratti devono essere combinati tra di loro e per identificare le implicazioni contabili di una modifica contrattuale;
- identificazione delle "Performance obligations" contenute nel contratto;
- determinazione del "Transaction price". Al fine di determinare il prezzo dell'operazione occorre considerare, tra gli altri, i seguenti elementi:
 - a) eventuali importi riscossi per conto di terzi, che devono essere esclusi dal corrispettivo;
 - b) componenti variabili del prezzo (quali performance bonus, penali, sconti, rimborsi, incentivi, ecc.);
 - c) componente finanziaria, nel caso in cui i termini di pagamento concedano al cliente una dilazione significativa;
- allocazione del prezzo alle Performance obligations sulla base del "Relative Stand Alone Selling Price";
- rilevazione dei ricavi quando la Performance obligation è soddisfatta. Il trasferimento del bene o servizio avviene quando il cliente ottiene il controllo del bene o servizio e cioè quando ha la capacità di deciderne e/o indirizzarne l'uso e ottenerne sostanzialmente tutti i benefici.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...**

Codice fiscale: 01932800228

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025

I ricavi derivanti dalla distribuzione dell'energia elettrica sono rilevati nel conto economico complessivo nel momento in cui il relativo servizio è prestato al cliente, anche se non ancora fatturato. Tali ricavi sono inoltre adeguati per tenere conto dei vincoli e delle tariffe obbligatorie stabilite dall'ARERA. Attraverso tale meccanismo di vincoli e tariffe obbligatorie (perequazione) l'ARERA riconosce a chi effettua attività di distribuzione la remunerazione degli investimenti effettuati sulla rete indipendentemente dalle quantità distribuite sulla stessa.

La componente di "perequazione" di competenza dell'esercizio è stimata per un importo corrispondente alla differenza positiva o negativa tra i ricavi realizzati verso i clienti finali ed il "vincolo ai ricavi ammessi" (VRT) determinato conformemente alle delibere dell'ARERA aggiornate alla data di predisposizione del bilancio. La perequazione è accreditata o addebitata alla Società dalla CSEA (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali).

Riconoscimento dei costi

I costi sono riconosciuti al momento dell'acquisizione del bene o servizio e al trasferimento dei relativi rischi e benefici.

Imposte

Le imposte correnti sono calcolate sulla base del reddito imponibile dell'esercizio, applicando le aliquote fiscali vigenti alla data di bilancio.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate a fronte di tutte le differenze che emergono tra il valore fiscale di un'attività o passività e il relativo valore contabile. Le imposte anticipate, incluse quelle relative alle perdite fiscali pregresse, per la quota non compensata dalle imposte differite passive, sono riconosciute nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere recuperate. Le imposte differite e anticipate sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze saranno realizzate o estinte, sulla base delle aliquote fiscali in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di bilancio.

Le imposte correnti, differite e anticipate sono rilevate nel conto economico, a eccezione di quelle relative a voci direttamente addebitate o accreditate a patrimonio netto nei cui casi anche il relativo effetto fiscale è riconosciuto direttamente a patrimonio netto. Le imposte sono compensate quando sono applicate dalla medesima autorità fiscale e vi è un diritto legale di compensazione.

Si rammenta che SET aderisce al consolidato fiscale nazionale, avente le caratteristiche di seguito riportate:

- rinnovo automatico con cadenza triennale, salvo espressa interruzione nei termini previsti dalla normativa vigente;
- trasferimento reddito imponibile: qualora la consolidata evidenzia un reddito imponibile positivo deve corrispondere alla consolidante l'imposta dovuta con valuta non successiva al termine di scadenza per l'effettuazione del versamento all'erario;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...**

Codice fiscale: 01932800228

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025

- trasferimento perdita fiscale: qualora risultasse un reddito imponibile negativo (perdita fiscale) la consolidante si impegna a riconoscere a titolo definitivo un importo pari all'ammontare corrispondente alla perdita dedotto il 3% per attualizzazione.

3. Informativa settoriale

Ai sensi dell'IFRS 8 si specifica che la Società ha identificato un unico settore operativo rappresentato dalla distribuzione di energia elettrica.

4. Stime e assunzioni

La predisposizione dei bilanci richiede, da parte degli amministratori, l'applicazione di principi e metodologie contabili che, in talune circostanze, trovano fondamento in valutazioni e stime basate sull'esperienza storica e su assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi rilevati in bilancio, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime e assunzioni possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime.

Di seguito sono brevemente elencate le voci che, relativamente alla Società, richiedono maggiore soggettività da parte degli amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui risultati finanziari della Società.

- a) Impairment Test: il valore contabile delle attività materiali e immateriali viene sottoposto a verifica periodica e ogni qualvolta le circostanze o gli eventi ne richiedano una più frequente verifica; per l'avviamento l'impairment test viene svolto almeno ad ogni chiusura di bilancio. Qualora si ritenga che il valore contabile di un gruppo di attività immobilizzate abbia subito una perdita di valore, lo stesso è svalutato fino a concorrenza del relativo valore recuperabile, stimato con riferimento al suo utilizzo o alla cessione futura, in relazione a quanto precisato nei più recenti piani aziendali. Si ritiene che le stime di tali valori recuperabili siano ragionevoli, tuttavia, possibili variazioni dei fattori di stima su cui si basa il calcolo dei predetti valori recuperabili potrebbero produrre valutazioni diverse.
- b) Fondo svalutazione crediti commerciali: il fondo svalutazione crediti riflette la miglior stima degli amministratori circa le perdite relative al portafoglio crediti nei confronti della clientela. Tale stima si basa sulle perdite attese da parte della Società, determinate in funzione dell'esperienza passata per crediti simili, degli scaduti correnti e storici, dell'attento monitoraggio della qualità del credito e di proiezioni circa le condizioni economiche e di mercato.
- c) Imposte anticipate: la contabilizzazione delle imposte anticipate è effettuata sulla base delle aspettative di un imponibile fiscale negli esercizi futuri atto al loro recupero. La valutazione degli imponibili attesi ai fini della contabilizzazione delle imposte anticipate dipende da fattori che possono variare nel tempo e determinare effetti significativi sulla recuperabilità dei crediti per imposte anticipate.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...**

Codice fiscale: 01932800228

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025

- d) Fondi rischi e oneri: a fronte dei rischi legali sono rilevati accantonamenti rappresentativi del rischio di esito negativo. Il valore dei fondi iscritti in bilancio relativi a tali rischi rappresenta la miglior stima alla data operata dagli amministratori. Tale stima comporta l'adozione di assunzioni che dipendono da fattori che possono cambiare nel tempo e che potrebbero pertanto avere effetti significativi rispetto alle stime correnti effettuate dagli amministratori per la redazione dei bilanci della Società.
- e) Attività immateriali: il fair value dei servizi di costruzione, che rientrano tra i beni in concessione che seguono il trattamento secondo IFRIC 12, è determinato sulla base dei costi effettivamente sostenuti maggiorati di un mark up. Quest'ultimo è rappresentativo della miglior stima circa la remunerazione dei costi interni per l'attività di direzione lavori e progettazione svolta dal Gruppo, pari al mark up che un general constructor terzo richiederebbe per svolgere la medesima attività, così come previsto dall'IFRIC 12.
- f) Perequazione: la componente di "perequazione" è stimata per un importo corrispondente alla differenza positiva o negativa tra i ricavi realizzati verso i clienti finali ed il "vincolo ai ricavi ammessi" (VRT) determinato conformemente alle delibere dell'ARERA aggiornate alla data di predisposizione del bilancio.

5. Principi contabili di recente emanazione

Ai sensi dello IAS 8, nei successivi paragrafi sono riportati e brevemente illustrati gli emendamenti in vigore dal 1° gennaio 2025, nonché i principi contabili ed interpretazioni già emessi, omologati e non, dall'Unione Europea, benché non ancora applicabili per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2025, i cui eventuali impatti saranno quindi recepiti a partire dai bilanci dei prossimi esercizi.

Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2025

Con decorrenza dal giorno 1° gennaio 2025 sono applicabili obbligatoriamente i seguenti principi contabili e modifiche ai principi contabili, emanati dallo IASB e recepiti, laddove previsto, dall'Unione Europea.

- *Emendamenti allo IAS 21 "The Effects of Changes in Foreign Exchange Rate"*

Per gli esercizi aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2025, l'amendment (pubblicato il 13 novembre 2024) specifica le modalità con le quali un'entità deve definire se una valuta risulta scambiabile, nonché come determinare il tasso di cambio a pronti qualora la stessa scambiabilità venga a mancare. Gli emendamenti richiedono inoltre la presentazione di un'adeguata informativa che consenta agli utilizzatori del bilancio di comprendere come il fatto che una valuta non sia scambiabile in un'altra valuta influisca, o si prevede influisca, sulla performance finanziaria, sulla situazione patrimoniale-finanziaria e sui flussi finanziari dell'entità. Con riferimento all'applicazioni di tale principio si segnala che non sono stati rilevati effetti sul bilancio di esercizio 2025 della Società.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...**

Codice fiscale: 01932800228

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025

Principi contabili omologati dall'Unione Europea ma applicabili in esercizi successivi

I seguenti principi contabili, modifiche di principi contabili e interpretazioni emanati dallo IASB e recepiti dall'Unione Europea alla data di presentazione del bilancio 2025, risultano applicabili obbligatoriamente dagli esercizi successivi al 2025.

- Emendamenti all'IFRS 9 e IFRS 7 "*Classification and measurement of financial instruments*"

Gli emendamenti (pubblicati il 28 maggio 2025) sono efficaci per gli esercizi che iniziano a partire dal 1° gennaio 2026, benché (esclusivamente per la classificazione delle attività finanziarie e le relative informative) ne sia consentita l'adozione anticipata. Gli stessi prevedono:

- un chiarimento secondo cui una passività finanziaria è eliminata contabilmente (*derecognised*) alla data di regolamento, nonché l'introduzione di una facoltà di scelta contabile (al ricorrere di specifiche condizioni) per eliminare contabilmente le passività finanziarie regolate tramite un sistema di pagamento elettronico prima della data di regolamento;
- orientamenti aggiuntivi su come debbano essere valutati i flussi finanziari contrattuali delle attività finanziarie con caratteristiche ambientali, sociali e di governance (ESG) e altre caratteristiche simili;
- chiarimenti su cosa si intenda per caratteristiche "non recourse" e su quali siano le caratteristiche degli strumenti contrattualmente collegati;
- l'introduzione di informative per gli strumenti finanziari con caratteristiche contingenti e ulteriori requisiti informativi per gli strumenti di capitale classificati al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (OCI).

- Emendamenti all'IFRS 9 e IFRS 7 "*Contracts referencing nature dependent electricity*"

Nel dicembre del 2024 lo IASB ha pubblicato delle modifiche ai principi contabili internazionali IFRS 9 e IFRS 7 al fine di aiutare le imprese a comunicare meglio gli effetti finanziari dei contratti collegati all'energia elettrica dipendente dalla natura, spesso strutturati come accordi di compravendita di energia.

Tali emendamenti, unitamente a quelli di giugno 2025, si applicano esclusivamente ai contratti che fanno riferimento a forniture di elettricità il cui prezzo o volume dipendono da fattori naturali; in particolare:

- forniscono chiarimenti sull'applicazione dei requisiti relativi all'eccezione per uso proprio (*own use*) ai contratti rientranti nell'ambito di applicazione;
- modificano i criteri di designazione dell'elemento coperto nell'ambito delle relazioni di copertura dei flussi finanziari (*cash flow hedge*) per i contratti rientranti nell'ambito di applicazione;
- introducono nuovi requisiti informativi volti a consentire agli investitori di comprendere gli effetti di tali contratti sulla performance finanziaria e sui flussi di cassa dell'entità.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...**

Codice fiscale: 01932800228

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025

Gli stessi entreranno in vigore per i periodi di rendicontazione che iniziano a partire dal 1° gennaio 2026 e ne è consentita l'adozione anticipata, che deve tuttavia essere oggetto di informativa.

Gli emendamenti relativi all'eccezione per uso proprio devono essere applicati retrospettivamente, mentre quelli in materia di hedge accounting devono essere applicati prospetticamente alle nuove relazioni di copertura designate dalla data di prima applicazione.

Inoltre, gli emendamenti alle disclosure previste dall'IFRS 7 devono essere applicati congiuntamente agli emendamenti all'IFRS 9. Qualora un'entità non ri-determini le informazioni comparative, non è consentita la presentazione di informative comparative.

- **Annual improvements agli IFRS Accounting Standards - Volume 11**

Nel luglio 2024, lo IASB ha pubblicato nove emendamenti di portata limitata (*narrow scope amendments*), nell'ambito della propria attività periodica di manutenzione degli IFRS Accounting Standards. Gli stessi includono chiarimenti, semplificazioni, correzioni o modifiche finalizzati a migliorare la coerenza applicativa dei seguenti principi: 'IFRS 1 - First time Adoption of International Financial Reporting Standards', 'IFRS 7 - Financial Instruments: Disclosures, inclusa la relativa Guidance on implementing IFRS 7', 'IFRS 9 - Financial Instruments', 'IFRS 10 - Consolidated Financial Statements' e 'IAS 7 - Statement of Cash Flows'.

Sono efficaci per i periodi di rendicontazione che iniziano a partire dal 1° gennaio 2026, ne è consentita l'applicazione anticipata, che deve essere adeguatamente indicata nell'informativa di bilancio.

Principi contabili applicabili in esercizi successivi ma non ancora omologati dall'Unione Europea

- **Emendamenti all'IFRS 18 "Presentation and Disclosure in Financial Statements".**

Con l'emissione dell'IFRS 18, pubblicato il 9 aprile 2024, si è concluso il progetto dello IASB relativo agli interventi in materia di informativa finanziaria, all'interno dei prospetti di bilancio. Tale principio è volto a migliorare l'informativa sulla performance aziendale in termini di comparabilità, trasparenza e utilità delle informazioni pubblicate in bilancio e introduce dei cambiamenti sostanziali nella sua struttura, in particolare in quella del Conto economico. I focus riguardo principalmente:

- l'introduzione di requisiti per la classificazione delle voci di proventi e oneri in cinque diverse categorie Conto economico, includendo un nuovo sottotale obbligatorio denominato "utile (perdita) operativo";
- l'introduzione di principi generali su come le informazioni vadano aggregate e disaggregate;
- all'informativa riguardante gli indici della performance finanziaria.

Tale emendamento entrerà in vigore a partire dal 1° gennaio 2027, ma è possibile l'adozione anticipata.

- **Emendamenti all'IFRS 19 - "Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures".**

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...

Codice fiscale: 01932800228

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025

Lo IASB ha emesso l'IFRS 19, che consente alle entità idonee di optare per l'applicazione di requisiti informativi ridotti, continuando tuttavia ad applicare i requisiti di rilevazione, valutazione e presentazione previsti dagli altri IFRS Accounting Standards.

Ai fini dell'idoneità, alla fine del periodo di rendicontazione, un'entità deve essere una controllata (*subsidiary*) come definito dall'IFRS 10, non deve presentare *public accountability* e deve avere una capogruppo (ultima o intermedia) che redige bilanci consolidati conformi agli IFRS Accounting Standards, disponibili per l'uso pubblico.

L'IFRS 19 sarà efficace per i periodi di rendicontazione che iniziano a partire dal 1° gennaio 2027 e ne è consentita l'applicazione anticipata.

6. Informazioni sui rischi finanziari

Nell'ambito dei rischi d'impresa, i principali rischi identificati, monitorati e, per quanto di seguito specificato, attivamente gestiti dalla Società sono i seguenti:

- rischio di mercato;
- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di tasso.

Obiettivo della Società è il mantenimento nel tempo di una gestione bilanciata della propria esposizione finanziaria, atta a garantire una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio e in grado di assicurare la necessaria flessibilità operativa attraverso l'utilizzo della liquidità generata dalle attività operative correnti e il ricorso a finanziamenti bancari.

La gestione dei relativi rischi finanziari è guidata e monitorata a livello centrale. In particolare, la funzione preposta ha il compito di valutare e approvare i fabbisogni finanziari previsionali, ne monitora l'andamento e pone in essere, ove necessario, le opportune azioni correttive.

La seguente sezione fornisce indicazioni qualitative e quantitative di riferimento sull'incidenza di tali rischi sulla Società.

• Rischio di mercato

La Società opera esclusivamente sul mercato nazionale, quindi, non è esposta alle fluttuazioni dei tassi di cambio monetario. I prezzi (tariffe) per la determinazione del corrispettivo della distribuzione di energia elettrica sono invece determinati dall'ARERA e garantiscono per costruzione alla società di rimanere profittevole.

• Rischio di credito

I clienti della Società sono principalmente venditori grossisti di energia elettrica e, tra questi, il maggiore è la consociata Dolomiti Energia Mercato S.p.A.

Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025

L'esposizione complessiva al rischio di credito al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024 è rappresentata dalla sommatoria delle attività finanziarie iscritte in bilancio, riepilogate di seguito:

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2025	Al 31 dicembre 2024
Crediti commerciali	37.370	31.023
Attività finanziarie (correnti e non correnti)	3.174	22.785
Altre attività (correnti e non correnti)	6.815	16.521
Totale	47.359	70.329

La seguente tabella espone il valore dei crediti commerciali al 31 dicembre 2025 per fascia di scaduto.

(in migliaia di Euro)	A scadere	Scaduto 0-30 gg	Scaduto 31-60 gg	Scaduto 61-90gg	Scaduto 90-180 gg	Scaduto oltre 180 gg
Crediti commerciali	28.427	8	21	-	2	549
Totale	28.427	8	21	-	2	549

• Rischio di liquidità

Il principale rischio di liquidità cui è esposta l'azienda si sostanzia nella potenziale difficoltà di ottenimento di tempestivi finanziamenti, a supporto delle attività caratteristiche. Per garantire alla Società i mezzi finanziari necessari allo svolgimento dell'attività caratteristica, è stato stipulato un contratto di servizio avente oggetto la gestione finanziaria con la controllante Dolomiti Energia, che prevede la gestione della tesoreria in "cash pooling" e l'attività di gestione delle fidejussioni. La situazione finanziaria dell'azienda è costantemente monitorata dall'ufficio preposto e non presenta problematiche. La posizione finanziaria comprende - alla data di bilancio - un prestito obbligazionario di nominali 110 milioni di euro bullet a tasso fisso, avente scadenza 2029, emesso in data 1° agosto 2006 in sede di acquisizione del ramo di azienda di distribuzione dell'energia elettrica di ENEL Distribuzione S.p.A. Tale prestito è stato totalmente rimborsato nel corso del mese di gennaio 2026 (vedasi nota 17. Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio). La tabella che segue analizza le passività finanziarie (compresi i debiti commerciali e gli altri debiti), il cui rimborso è previsto essere entro l'esercizio, nel periodo compreso tra uno e cinque esercizi e oltre cinque esercizi:

Al 31 dicembre 2025			
(in migliaia di Euro)	Scadenza		
	Entro 1 anno	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni
Debiti commerciali	43.796	-	-
Debiti verso banche e altri finanziatori	881	2.001	-
Prestiti obbligazionari	2.107	109.940	-
Altri debiti	4.829	21.694	-
Totale	51.613	133.635	-

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025

Al 31 dicembre 2024

(in migliaia di Euro)	Scadenza		
	Entro 1 anno	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni
Debiti commerciali	50.525	-	-
Debiti verso banche e altri finanziatori	382	273	-
Prestiti obbligazionari	2.102	109.927	-
Altri debiti	5.859	31.122	-
Totale	58.868	141.322	-

• **Rischio di tasso**
Il rischio di fluttuazioni dei tassi di interesse è limitato, in quanto l'esposizione finanziaria è rappresentata da un prestito obbligazionario a tasso fisso, con durata fino alla fine della concessione; la variazione dei tassi potrebbe influenzare il deposito a breve che è indicizzato a tassi variabili.

7. Stima del fair value

La Società non ha strumenti finanziari valutati al *fair value*, tutte le attività e passività finanziarie della società rientrano integralmente nella categoria degli strumenti finanziari valutati secondo il metodo del costo ammortizzato (fatte salve eventuali eccezioni, precedentemente indicate).

8. Note alla Situazione patrimoniale e finanziaria

8.1 Beni in concessione

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Beni in concessione" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 2024:

(in migliaia di Euro)	Beni in concessione
Saldo al 1° gennaio 2024	382.353
Di cui:	
Costo storico	878.793
Fondo ammortamento	(496.440)
Incrementi	56.739
Disinvestimenti netti	(771)
Ammortamenti	(20.868)
Saldo al 31 dicembre 2024	417.453
Di cui:	
Costo storico	925.465
Fondo ammortamento	(508.012)
Incrementi	42.847
Disinvestimenti netti	(274)
Ammortamenti	(22.441)
Saldo al 31 dicembre 2025	437.585
Di cui:	
Costo storico	965.467
Fondo ammortamento	(527.882)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...

Codice fiscale: 01932800228

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025

Nell'esercizio 2025 è continuata sistematicamente l'attività di investimento per sostenere lo sviluppo, il rinnovo e l'adeguamento delle reti di distribuzione per euro 42.847 migliaia (euro 56.739 migliaia nel precedente esercizio). Tra questi, si segnala la messa in esercizio delle cabine primarie di Campitello e Civrè di Pergine per un totale di 3.965 migliaia.

Impairment test dei diritti su beni in concessione e sull'avviamento

La Società - come già riportato al paragrafo "Stime e assunzioni" - ha effettuato un test di impairment alla data di chiusura dell'esercizio, al fine di valutare l'esistenza di eventuali perdite durevoli di valore con riferimento agli importi contabilizzati tra i diritti su beni in concessione per la distribuzione dell'energia elettrica, iscritti per un importo pari a 438 milioni di euro alla data del 31 dicembre 2025 ed al valore dell'avviamento iscritto per un importo pari a 30 milioni di euro alla data del 31 dicembre 2025.

Il test avviene confrontando il valore contabile (*carrying value*) dell'attività o del gruppo di attività componenti l'unità generatrice di flussi finanziari (C.G.U.) con il valore recuperabile della stessa, dato dal maggiore tra il *fair value* (al netto degli eventuali oneri di vendita) ed il valore dei flussi di cassa netti attualizzati che si prevede saranno prodotti dall'attività o dal gruppo di attività componenti la C.G.U. (valore d'uso). Ai fini dello svolgimento del test di impairment sono stati utilizzati i flussi di cassa espliciti previsti dal budget 2026 e del piano economico finanziario 2027-2029 predisposta dal management, nonché il previsto valore residuo delle opere e dei cespiti realizzati durante il periodo concessorio, che si prevede di ottenere al termine della Concessione.

Ai fini dell'esecuzione del test di impairment è stata determinata un'unica CGU coincidente con la Società stessa.

Il tasso di attualizzazione dei flussi di cassa utilizzato (WACC), che riflette le valutazioni di mercato del costo del denaro e i rischi specifici del settore di attività al netto delle imposte, è pari al 4,09% (5,6% al lordo delle imposte) avendo a riferimento anche la remunerazione che l'ARERA riconosce agli operatori della distribuzione e misura EE come enunciato nella delibera ARERA del 28 novembre 2024 513/2024/R/Com, mentre è stato ipotizzato un tasso di crescita pari a zero.

Il test di *impairment* effettuato non ha evidenziato perdite durevoli di valore con riferimento alla C.G.U. alla data del 31 dicembre 2025 e, conseguentemente, non sono state effettuate svalutazioni di tali attività.

Anche incrementando del 25% WACC utilizzato, l'impairment test non evidenzia perdite durevoli di valore.

8.2 Diritti d'uso

Si riporta di seguito la movimentazione della voce "Diritti d'uso" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 2024:

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025

(in migliaia di Euro)	Diritti d'uso di fabbricati	Diritti d'uso di altri beni	Totale
Saldo al 01 gennaio 2024	963	324	1.287
Di cui:			
Costo storico	8.817	1.328	10.145
Fondo ammortamento	(7.854)	(1.004)	(8.858)
Incrementi	300	253	553
Disinvestimenti netti	(293)	(178)	(471)
Ammortamenti	(580)	(174)	(754)
Saldo al 31 dicembre 2024	390	225	615
Di cui:			
Costo storico	8.694	524	9.218
Fondo ammortamento	(8.305)	(298)	(8.603)
Incrementi	3.299	42	3.341
Disinvestimenti netti	(228)	(28)	(256)
Ammortamenti	(756)	(114)	(870)
Saldo al 31 dicembre 2025	2.705	125	2.830
Di cui:			
Costo storico	3.299	424	3.723
Fondo ammortamento	(595)	(298)	(893)

I “Diritti d’uso di fabbricati”, pari ad euro 2.705 migliaia, si riferiscono a contratti aventi ad oggetto ~~complessi immobiliari destinati alle sedi operative e uffici dislocati sul territorio. L’incremento rispetto all’esercizio precedente è dovuto principalmente alla proroga del contratto relativo alla~~ sede di Sanseverino per 911 migliaia e alla sottoscrizione dei nuovi contratti di locazione per gli uffici presso lo stabile “Le Albere” per 1.455 migliaia.

I “Diritti d’uso di altri beni”, pari ad euro 125 migliaia, si riferiscono a contratti aventi ad oggetto autovetture, ed aventi una durata media di 5 anni; talvolta alla scadenza naturale del contratto questo viene prorogato per ulteriori 12 mesi, senza formale previsione di rinnovo. Il decremento del costo storico dei diritti d’uso degli altri beni, in continuità con quello rilevato nel precedente esercizio, è relativo all’effetto del mancato rinnovo dei contratti degli automezzi giunti a scadenza, per i quali la Società ha spesso optato per l’acquisto di proprietà.

Di seguito si riportano le informazioni richieste dal principio UE IFRS 16, par. 53.

(in migliaia di Euro)	Note	Al 31 dicembre 2025
Ammortamento diritti d'uso	9.7	870
Interessi passivi su passività finanziarie per locazioni	9.9	59
Costi relativi a contratti a breve termine	9.5	65
Costi relativi a contratti per beni di modesto valore	9.5	11
Costi relativi a pagamenti variabili per leasing non inclusi nella valutazione delle passività		-
Proventi dei sub-leasing di attività consistenti nel diritto d'uso		-
Totale flusso finanziario in uscita per leases		1.207
Utili/(perdite) da operazioni di vendita e retrolocazione		-

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...

Codice fiscale: 01932800228

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025

8.3 Avviamento e attività immateriali

Si riporta di seguito la movimentazione delle voci "Avviamento" e "Attività immateriali" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 2024:

(in migliaia di Euro)	Avviamento	Brevetti		Altre	Totale
		industriali e opere dell'ingegno	Immobilizzazioni in corso e acconti		
Saldo al 01 gennaio 2024	30.415	4.260	-	1.105	35.780
<i>Di cui:</i>					
Costo storico	47.551	9.059	-	1.790	58.400
Fondo ammortamento	(17.136)	(4.799)	-	(685)	(22.620)
Incrementi	-	533	-	76	609
Ammortamenti	-	(1.640)	-	(373)	(2.013)
Saldo al 31 dicembre 2024	30.415	3.153	-	808	34.376
<i>Di cui:</i>					
Costo storico	47.551	9.592	-	1.866	59.009
Fondo ammortamento	(17.136)	(6.439)	-	(1.058)	(24.633)
Incrementi	-	988	-	37	1.025
Ammortamenti	-	(1.601)	-	(381)	(1.982)
Saldo al 31 dicembre 2025	30.415	2.540	-	464	33.419
<i>Di cui:</i>					
Costo storico	47.551	10.581	-	1.903	60.035
Fondo ammortamento	(17.136)	(8.041)	-	(1.439)	(26.616)

L'Avviamento deriva da operazioni di acquisto di rami d'azienda eseguite in precedenti esercizi ed in particolare del ramo ex ENEL e conseguente fusione con SET Holding S.p.A. Tra le altre acquisizioni meno rilevanti che hanno generato avviamento si segnalano l'acquisizione dell'azienda elettrica di Terlago, dell'azienda elettrica di Vervò, di Tres e di Calliano.

I Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono relativi al costo di acquisto delle licenze d'uso per il sistema di gestione ERP aziendale. Gli incrementi dell'anno pari ad euro 988 migliaia sono principalmente relativi alla capitalizzazioni inerenti alle integrazioni ed agli sviluppi del software gestionale SAP nell'ambito del progetto *Butterfly* (euro 475 migliaia) ed al progetto 2G (euro 393 migliaia), che prevede la sostituzione di tutti i contatori elettronici con contatori di nuova generazione (SmartEcoMeter) provvisti di funzionalità aggiuntive e alla capitalizzazione del software relativo al progetto WFM (euro 33 migliaia).

Impairment test dell'avviamento al 31 dicembre 2025

Come previsto dallo IAS 36, la Società ha provveduto ad effettuare l'*impairment test* per verificare la recuperabilità del valore dell'avviamento a bilancio, secondo la metodologia illustrata al paragrafo 8.1.

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025

8.4 Immobili, impianti e macchinari

Si riporta di seguito la movimentazione della voce “Immobili, impianti e macchinari” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 2024:

(in migliaia di Euro)		Terreni e fabbricati
Saldo al 01 gennaio 2024		82
Di cui:		
Costo storico		545
Fondo ammortamento		(463)
Incrementi		14
Ammortamenti		(66)
Saldo al 31 dicembre 2024		30
Di cui:		
Costo storico		559
Fondo ammortamento		(529)
Incrementi		35
Riclassifiche		54
Ammortamenti		(17)
Saldo al 31 dicembre 2025		102
Di cui:		
Costo storico		648
Fondo ammortamento		(546)

Le variazioni dell'esercizio sono riconducibili a migliorie su fabbricati di terzi ad uso civile.

8.5 Attività finanziarie non correnti

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Attività finanziarie non correnti” al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024:

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		variazione
	2025	2024	
Altri crediti a m/1 termine	133	143	(10)
Totale	133	143	(10)

La voce accoglie al 31 dicembre 2025 la quota residua non corrente dei prestiti che la Società ha erogato ai dipendenti per gravi necessità familiari o per l’acquisto di alloggi.

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025

8.6 Attività per imposte anticipate e passività per imposte differite

Si riporta di seguito il dettaglio delle imposte anticipate e differite al 31 dicembre 2025, al 31 dicembre 2024:

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		variazione
	2025	2024	
Fondi rischi e svalutazione crediti	1	1	-
Premio incentivazione-una tantum	307	296	11
Ammortamenti	7.111	6.744	367
Ammortamenti su cespiti rivalutati	218	380	(162)
Contributi allacciamento	8	8	-
Compensi Amministratori	-	3	(3)
TFR e altri benefici a dipendenti	493	281	212
IFRS 16	6	10	(4)
Totale imposte anticipate	8.144	7.723	421

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		variazione
	2025	2024	
Eccedenza ammortamenti ires	510	635	(125)
Riscontazione contributi impianto	11	10	1
Riscontazione contributi allacciamento	1.638	1.504	134
Oneri prestiti obbligazionari	7	8	(1)
Avviamento	3	3	-
Cespiti in concessione	1.859	1.913	(54)
Totale imposte differite	4.028	4.073	(45)

La seguente tabella evidenzia la movimentazione delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite per tipologia di differenze temporanee, determinate sulla base delle aliquote fiscali previste dalla normativa vigente.

(in migliaia di Euro)	al 31.12.2024	Incrementi/ (Decrementi) a conto economico	Incrementi/ (Decrementi) a patrimonio netto	Altre variazioni a conto economico	Altre variazioni a patrimonio netto	al 31.12.2025
Attività per imposte anticipate:						
Fondi rischi e svalutazione crediti	1	-	-	-	-	1
Premio incentivazione-una tantum	296	11	-	-	-	307
Ammortamenti	6.744	367	-	-	-	7.111
Ammortamenti su cespiti rivalutati	380	(162)	-	-	-	218
Contributi allacciamento	8	-	-	-	-	8
Compensi Amministratori	3	(3)	-	-	-	-
TFR e altri benefici a dipendenti	281	203	9	-	-	493
IFRS 16	10	(4)	-	-	-	6
Totale imposte anticipate	7.723	412	9	-	-	8.144

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...

Codice fiscale: 01932800228

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025

(in migliaia di Euro)	al 31.12.2024	Incrementi/ (Decrementi) a conto economico	Incrementi/ (Decrementi) a patrimonio netto	Altre variazioni a conto economico	Altre variazioni a patrimonio netto	al 31.12.2025
Passività per imposte differite:						
Eccedenza ammortamenti ires	635	(125)	-	-	-	510
Riscontazione contributi impianto	10	1	-	-	-	11
Riscontazione contributi allacciamento	1.504	134	-	-	-	1.638
Oneri prestiti obbligazionari	8	(1)	-	-	-	7
Avviamento	3	-	-	-	-	3
Cespiti in concessione	1.913	(54)	-	-	-	1.859
Totale imposte differite	4.073	(45)	-	-	-	4.028

8.7 Altre attività non correnti

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altre attività non correnti" al 31 dicembre 2025 e 2024:

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		variazione
	2025	2024	
Crediti immobilizzati verso altri	75	67	8
Risconti attivi pluriennali	116	28	88
Totale	191	95	96

~~La voce "Crediti immobilizzati verso altri" accoglie prevalentemente depositi cauzionali versati ad enti pubblici e società private a fronte di attraversamenti elettrici ed interventi di manutenzione e sviluppo della rete elettrica. La voce "Risconti attivi pluriennali" riguarda principalmente quote di canoni di manutenzione software e canoni di concessione ed attraversamenti già corrisposti dalla Società ma di competenza di esercizi successivi, a partire dal 2027~~

8.8 Rimanenze

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Rimanenze" al 31 dicembre 2025 e 2024:

(in migliaia di Euro)	al 31 dicembre		variazione
	2025	2024	
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	11.993	11.422	571
Totale	11.993	11.422	571

Le rimanenze finali includono giacenze di contatori per euro 1.870 migliaia, di cavi elettrici per euro 3.343 migliaia e di altri materiali impiegati nella realizzazione delle reti elettriche per euro 6.780 migliaia, di cui in giacenza presso terzi per euro 3.301 migliaia.

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025

8.9 Crediti commerciali

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Crediti commerciali” al 31 dicembre 2025 e 2024:

(in migliaia di Euro)	al 31 dicembre		variazione
	2025	2024	
Crediti verso clienti	17.221	14.017	3.204
Crediti verso controllanti	21	46	(25)
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	20.452	17.414	3.038
Fondo svalutazione crediti	(324)	(454)	130
Totale	37.370	31.023	6.347

I crediti commerciali si riferiscono principalmente a crediti derivanti dal servizio di vettoriamiento a società di vendita e da interventi tecnici e allacciamenti alla rete di distribuzione elettrica. L’incremento dei crediti è riconducibile prevalentemente all’aumento delle tariffe di riferimento per i servizi di distribuzione, commercializzazione e misura dell’energia elettrica e strettamente correlato all’incremento dei ricavi di vendita di cui si tratterà nei paragrafi seguenti.

I criteri di adeguamento dei crediti al presumibile valore di realizzo tengono conto di valutazioni differenziate secondo lo stato del contenzioso.

Il fondo svalutazione crediti ha evidenziato la seguente movimentazione nel corso degli esercizi 2025 e 2024:

(in migliaia di Euro)	F.do svalutazione crediti
Al 1° gennaio 2024	458
Accantonamenti	-
Utilizzi	(4)
Al 31 dicembre 2024	454
Accantonamenti	-
Utilizzi	(130)
Al 31 dicembre 2025	324

Al 31 dicembre 2025 il Fondo svalutazione crediti esistente è ritenuto congruo e per tale motivo non si è proceduto ad alcun accantonamento.

8.10 Attività finanziarie correnti

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Attività finanziarie correnti” al 31 dicembre 2025 e 2024:

(in migliaia di Euro)	al 31 dicembre		variazione
	2025	2024	
Crediti finanziari per cash pooling	3.031	22.629	(19.598)
Altri crediti finanziari	10	12	(2)
Totale	3.041	22.641	(19.600)

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025

La Società ha aderito alla gestione accentrata della tesoreria che vede come società pooler la capogruppo Dolomiti Energia. Il credito alla data di chiusura dell'esercizio (euro 3.031 migliaia), in calo rispetto all'importo del precedente esercizio (euro 22.629 migliaia), rappresenta il saldo netto della liquidità confluita nel conto pooler, a favore della situazione finanziaria del Gruppo.

Su tale credito finanziario maturano interessi a tassi di mercato e alla fine dell'esercizio la Società vanta crediti a tale titolo per euro 9 migliaia.

Per una migliore comprensione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nei flussi finanziari, si rinvia a quanto illustrato nel Rendiconto finanziario.

La voce Altri crediti finanziari si riferisce alla quota scadente nel breve periodo dei prestiti che la Società ha erogato ai dipendenti per gravi necessità familiari o per acquisto di alloggi.

8.11 Altre attività correnti

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altre attività correnti" al 31 dicembre 2025 e 2024:

(in migliaia di Euro)	al 31 dicembre		variazione
	2025	2024	
Crediti v/imprese controllanti per altri servizi	542	1.263	(721)
Crediti v/CSEA	4.862	13.694	(8.832)
Credito d'imposta Bonus investimenti (L. 160/2019)	-	64	(64)
Anticipi/cauzioni	1.051	1.340	(289)
Crediti v/enti previdenziali	1	8	(7)
Crediti v/altri diversi	31	36	(5)
Risconti attivi	137	21	116
Totale Altre attività correnti	6.624	16.426	(9.802)

I crediti verso imprese controllanti si riferiscono interamente al credito IVA trasferito alla capogruppo Dolomiti Energia nell'ambito dell'istituto dell'IVA di Gruppo (euro 1.263 migliaia al 31 dicembre 2024). Si rammenta che SET aderisce al consolidato fiscale nazionale, le cui caratteristiche sono precedentemente esposte nel paragrafo "2.3 Criteri di valutazione" - "Imposte".

~~La voce crediti verso CSEA (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali) include principalmente crediti per la perequazione di trasporto (distribuzione e misura) ed efficienza reti per complessivi euro 1.930 migliaia (euro 8.456 migliaia al 31 dicembre 2024). Si fa presente che, a differenza dello scorso esercizio, tra tali crediti non è compreso quello inerente al premio di continuità del servizio di distribuzione relativo all'esercizio 2024 (deliberazione ARERA 511/2025/R/EEL del 25 novembre 2025) di euro 865 migliaia, in quanto tale corrispettivo è stato incassato dalla Società in data 31 dicembre 2025. Sono iscritti invece i crediti verso CSEA relativi al quantitativo d'obbligo di risparmio energetico in capo ai distributori di energia elettrica per i titoli di efficienza energetica del 2024 e 2025 per euro 2.939 migliaia, pressoché in linea con l'importo del precedente esercizio euro 3.346 migliaia.~~

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...

Codice fiscale: 01932800228

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025

Il credito d'imposta maturato dalla Società a fronte di investimenti in beni strumentali materiali, pari ad euro 64 migliaia al 31 dicembre 2024, è stato interamente compensato nel corso dell'esercizio 2025.

Le altre voci risultano di importo minore e pressoché allineate tra un anno e l'altro.

8.12 Disponibilità liquide

Al 31 dicembre 2025 il saldo dei depositi bancari e valori in cassa effettivamente disponibili e prontamente realizzabili alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad euro 16 migliaia (17 migliaia nel 2024).

8.13 Patrimonio netto

La movimentazione del capitale sociale e delle riserve di patrimonio netto è riportata negli schemi ~~del presente bilancio d'esercizio.~~

Al 31 dicembre 2025 il capitale sociale della Società ammonta a euro 121.973.694 ed è costituito da 121.973.694 azioni ordinarie del valore nominale unitario di euro 1. Si riporta a seguire il dettaglio delle voci componenti il patrimonio netto:

(in migliaia di Euro)	al 31 dicembre		variazione
	2025	2024	
Capitale sociale	121.974	121.974	-
Riserva Legale	10.013	9.018	995
Riserva sovrapprezzo azioni	17.377	17.377	-
ALTRE RISERVE E UTILI PORTATI A NUOVO			
Riserva Straordinaria	88.928	77.357	11.571
Riserva FTA	4.771	4.771	-
Riserva Utili e perdite a nuovo	2.656	2.656	-
Riserva IAS 19	(122)	(97)	(25)
Riserva di rivalutazione art.110 DL 104/2020	8.550	8.550	-
ALTRE RISERVE	104.783	93.237	11.546
Risultato netto dell'esercizio	18.790	19.884	(1.094)
Totale patrimonio netto	272.937	261.490	(11.447)

La riserva FTA accoglie l'effetto patrimoniale del passaggio agli IFRS, determinato alla data di transizione del 1° gennaio 2017.

~~A norma dell'art. 110 DL 104/2020, nel 2021 la Società ha provveduto all'affrancamento del plusvalore emerso da un conferimento di ramo d'azienda nella Società stessa, iscrivendo una riserva di rivalutazione pari ad euro 8.550 migliaia.~~

Nel prospetto di seguito riportato viene fornita l'analisi del patrimonio netto sotto il profilo della disponibilità e distribuibilità delle riserve:

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025					
(in migliaia di Euro)	31/12/2025	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
I) CAPITALE	121.974				
RISERVE DI CAPITALE					
RISERVA DA SOVRAPPREZZO AZIONI	17.377	A, B	17.377	-	-
RISERVE DI UTILI					
RISERVA LEGALE	10.013	B	-	-	-
RISERVA STRAORDINARIA	88.928	A, B, C	88.928	-	-
RISERVA FTA	4.771	B	-	-	-
UTILI O PERDITE PORTATI A NUOVO	2.656	A, B, C	2.656	-	-
RISERVA IAS 19	(122)	B	-	-	-
RISERVA DI RIVALUTAZIONE	8.550	B,C	8.550	-	-
TOTALE	254.147		117.511	-	-
QUOTA NON DISTRIBUIBILE			(25.927)		
RESIDUA QUOTA DISTRIBUIBILE			91.584		

*A: per aumento di capitale
*B: per copertura perdite
*C: per distribuzione ai soci

La riserva sovrapprezzo azioni risulta non distribuibile sino al momento in cui la riserva legale non avrà raggiunto il 20% del capitale sociale (art.2431 Codice Civile).

La Riserva di rivalutazione art. 110 DL 104/2020 è stata costituita nel 2021 a seguito dell'affrancamento di taluni Beni in concessione. Qualora attribuita ai soci, la Riserva di rivalutazione concorre a formare il reddito imponibile della Società ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.342/2000.

8.14 Fondi per rischi e oneri correnti

La voce "Fondi per rischi e oneri" ammonta complessivamente ad euro 1.138 migliaia al 31 dicembre 2025 e risulta essere così composta:

(in migliaia di Euro)	al 31 dicembre		variazione
	2025	2024	
Fondo premio di risultato	1.138	1.098	40
Totale Fondo rischi	1.138	1.098	40

Il fondo rischi e oneri correnti si riferisce alla stima della passività per premi di risultato a dipendenti (euro 1.138 migliaia), da corrispondere nel 2026 sulla base di risultati da consuntivare relativi all'esercizio 2025. Il fondo accantonato nel 2024 (euro 1.098 migliaia) è stato effettivamente erogato al personale dipendente per euro 1.063 migliaia; la parte eccedente (euro 35 migliaia) è stata rilasciata tra i proventi del conto economico.

La movimentazione dei fondi per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 2024 è riportata di seguito:

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025	
(in migliaia di Euro)	
Al 1° gennaio 2024	Fondo rischi e oneri correnti
Accantonamenti	932
Utilizzi	1.098
Rilasci	(870)
Al 31 dicembre 2024	1.098
Accantonamenti	1.138
Utilizzi	(1.063)
Rilasci	(35)
Al 31 dicembre 2025	1.138

8.15 Benefici a dipendenti

La voce “Benefici a dipendenti” al 31 dicembre 2025 si compone per euro 1.895 migliaia dal fondo ~~Trattamento di Fine Rapporto~~ e per euro 1.830 migliaia da altri benefici a dipendenti.

Gli altri benefici includono, mensilità aggiuntive per raggiunti limiti di età o per maturazione del diritto alla pensione di anzianità, premi di fedeltà e medaglie d’oro per il raggiungimento di determinati requisiti di anzianità in azienda.

~~La movimentazione del Fondo Trattamento Fine Rapporto e degli altri benefici a dipendenti per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024 è di seguito riportata:~~

Al 31 dicembre 2025						
(in migliaia di Euro)	TFR	Premi Fedeltà	Mensilità Aggiuntive	Sconti energia	Medaglie	Totale
Passività all'inizio del periodo	2.044	431	474	-	137	3.086
Costo corrente del servizio	-	566	14	-	192	772
Interessi da attualizzazione	63	13	9	-	8	93
Benefici Pagati	(140)	(88)	(30)	-	-	(258)
Perdite/ (utili) attuariali	(71)	16	(7)	-	96	34
Altre movimentazioni	(1)	(2)	2	-	(1)	(2)
Passività alla fine del periodo	1.895	936	462	-	432	3.725

Si riporta di seguito il dettaglio delle assunzioni utilizzate ai fini delle valutazioni attuariali:

Al 31 dicembre 2025	
Tasso annuo tecnico di attualizzazione	3,37%
Tasso annuo di inflazione	2,00%
Tasso annuo aumento retribuzioni complessivo	3,00%
Tasso annuo incremento TFR	3,00%

Si riporta di seguito un’analisi di sensitività, al 31 dicembre 2025, relativa alle principali ipotesi attuariali inserite nel modello di calcolo effettuata considerando come scenario base quello descritto sopra e aumentando e diminuendo il tasso medio annuo di attualizzazione, il tasso medio di inflazione ed il tasso di *turnover*. I risultati ottenuti possono essere sintetizzati nella tabella seguente:

Al 31 dicembre 2025						
(in migliaia di Euro)	Tasso di Attualizzazione	Tasso di Attualizzazione	Tasso di Inflazione	Tasso di Inflazione	Tasso di turnover	Tasso di turnover
	+0,50%	-0,50%	+0,25%	-0,25%	+2,00%	-0,50%
TFR	1.841	1.951	1.911	1.879	1.902	1.893

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025

8.16 Passività finanziarie (correnti e non correnti)

La tabella seguente riporta le passività finanziarie correnti e non correnti al 31 dicembre 2025 e 2024:

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2025		2024		variazione	
	Corrente	Non corrente	Corrente	Non corrente	Corrente	Non corrente
Prestiti obbligazionari	2.107	109.940	2.102	109.928	5	12
Debiti v/altri finanziatori per locazioni e noleggi	856	2.001	371	273	485	1.728
Debiti finanziari verso controllanti	14	-	10	-	4	-
Altre passività finanziarie	11	-	1	-	10	-
Totale	2.988	111.941	2.484	110.201	504	1.740

Prestito obbligazionario

Di seguito il dettaglio del prestito obbligazionario al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024:

Al 31 dicembre 2025							Saldo contabile		
(in migliaia di Euro)	Società	Accensione	Scadenza	Tasso di interesse	Importo iniziale (in unità di valuta originaria)	Totale	di cui entro 1 anno	di cui tra 1 e 5 anni	di cui oltre 5 anni
	SET Distribuzione SpA	01/08/2006	01/08/2029	4,60%	110.000	112.047	2.107		109.940

Al 31 dicembre 2024							Saldo contabile		
(in migliaia di Euro)	Società	Accensione	Scadenza	Tasso di interesse	Importo iniziale (in unità di valuta originaria)	Totale	di cui entro 1 anno	di cui tra 1 e 5 anni	di cui oltre 5 anni
	SET Distribuzione SpA	01/08/2006	01/08/2029	4,60%	110.000	112.030	2.102		109.928

Il prestito obbligazionario è stato emesso da SET Distribuzione in virtù della delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2006, ai sensi dell’articolo 2412, comma 1 CC, per un valore nominale di euro 110 milioni, al tasso fisso del 4,60%, garantito da fidejussione irrevocabile a prima richiesta rilasciata dalla Provincia Autonoma di Trento. Il valore esposto deriva dalla valutazione del debito al costo ammortizzato e la quota a breve termine rappresenta il debito per la quota interessi maturata al 31 dicembre 2025 sulla cedola semestrale e da liquidarsi nell’esercizio successivo. Il prestito obbligazionario ha durata di 23 anni a decorrere dal 1° agosto 2006 e quindi sino al 1° agosto 2029. Con effetto dal 14 febbraio 2018 il prestito è stato quotato presso l’Irish Stock Exchange p.l.c..

Debiti v/altri finanziatori per locazioni e noleggi

La seguente tabella rappresenta la composizione e variazione nell’esercizio delle passività per contratti di noleggio e locazione, determinate in applicazione dell’UE IFRS 16.

(in migliaia di Euro)	al 31.12.2024	Nuovi contratti	Rimborsi	al 31.12.2025	di cui quota corrente
Debiti finanziari per fabbricati	414	3.299	(984)	2729	772
Debiti finanziari per altri beni mobili	231	42	(145)	128	85
Debiti v/altri finanziatori per locazioni e noleggi	645	3.341	(1.129)	2.857	857

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...

Codice fiscale: 01932800228

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto d'esercizio della Società SET Distribuzione al 31 dicembre 2025 e 2024, determinato secondo quanto previsto dal documento pubblicato dall'ESMA in data 4 marzo 2021 "Orientamenti in materia di obblighi di informativa" ai sensi del Regolamento UE 2017/1129 (c.d. Regolamento sul Prospetto), la cui adozione è stata raccomandata anche da CONSOB tramite il "Richiamo d'attenzione n. 5/21" del 29 aprile 2021.

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre	
	2025	2024
A. Disponibilità liquide	16	17
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-
C. Altre attività finanziarie correnti	3.041	22.642
D. Liquidità (A+B+C)	3.057	22.659
E. Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito, ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	(24)	(11)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(2.964)	(2.474)
G. Indebitamento finanziario corrente (E+F)	(2.988)	(2.485)
H. Indebitamento finanziario netto corrente (D+G)	69	20.174
I. Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	(2.001)	(273)
J. Strumenti di debito	(109.940)	(109.928)
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-
L. Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	(111.941)	(110.201)
M. Totale indebitamento finanziario (H+L)	(111.872)	(90.027)

8.17 Altre passività (correnti e non correnti)

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci "Altre passività non correnti" e "Altre passività correnti" al 31 dicembre 2025 e 2024:

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		variazione
	2025	2024	
Debiti diversi a medio/lungo termine	157	2.739	(2.582)
Depositi cauzionali da società sottoposte al controllo delle controllanti	20.715	27.461	(6.746)
Depositi cauzionali da terzi	822	923	(101)
Risconti passivi per allacci e contributi in c/impianto	73.454	70.905	2.549
Risconti passivi	781	805	(24)
Totale Altre passività non correnti	95.929	102.833	(6.904)

La Società ha ricevuto dalla correlata Dolomiti Energia Mercato S.p.A. depositi cauzionali a garanzia dei contratti per il servizio di trasporto dell'energia elettrica per un saldo complessivo al 31 dicembre 2025 di euro 20.715 migliaia. Nel corso del 2025 tali depositi, a seguito adeguamento della garanzia stessa, sono diminuiti per euro 6.746 migliaia.

I risconti passivi rappresentano principalmente la quota parte dei ricavi per allacciamenti fatturati all'utenza finale (euro 72.178 migliaia), per i contributi in c/impianto (euro 463 migliaia) e per

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...

Codice fiscale: 01932800228

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025

diritti d'uso IRU-cespiti (euro 428 migliaia), rilasciati a conto economico lungo un periodo pari alla vita utile degli allacci e impianti cui si riferiscono, in linea con le previsioni dell'Autorità.

La quota di contributi sugli investimenti effettuati nel triennio 2020-2022, agevolabili sulla base della Legge 160/2019 (bonus investimenti), è stata rilasciata a conto economico nell'esercizio in corso per euro 13 migliaia. Al 31 dicembre 2025 tali contributi risultano iscritti tra i risconti passivi per euro 385 migliaia (euro 398 migliaia alla fine del precedente esercizio).

Per quanto riguarda le altre passività correnti, invece, abbiamo:

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre		variazione
	2025	2024	
Debiti v/controllanti per imposte	366	2.624	(2.258)
IRPEF	529	499	30
Debiti v/INPS	624	592	32
Debiti v/INPDAP	67	72	(5)
Fondi pensione complementari	398	290	108
Debiti diversi v/altri	2.106	1.018	1.088
Debiti v/dipendenti	707	655	52
Ratei passivi	48	48	-
Risconti passivi	88	61	27
Totale Altre passività correnti	4.933	5.859	(926)

Le altre passività correnti includono debiti verso la controllante DE per euro 366 migliaia, relativi al debito per IRES del corrente esercizio, a seguito dell'adesione di SET al consolidato fiscale nazionale.

Sono inclusi anche i debiti verso il personale dipendente per euro 707 migliaia (principalmente per competenze maturate e non godute a fine esercizio), debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale (euro 1.088 migliaia) e debiti verso l'Erario per IRPEF di lavoratori dipendenti e autonomi (euro 529 migliaia).

Tra i debiti diversi verso altri sono inclusi principalmente i debiti verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA) per euro 550 migliaia, relativi alla componente eventi eccezionali fatturati nel corso del 2025 e che saranno versati a CSEA nel primo trimestre 2026 e la stima del debito per le penalizzazioni dell'energia reattiva per il triennio 2023-2025 (euro 1.280 migliaia) in riferimento alla delibera ARERA n. 232/2022/R/EEL. Tale debito risulta in forte incremento rispetto allo scorso esercizio (euro 400 migliaia) a seguito di un adeguamento di stima degli importi sulle annualità 2023 e 2024, che hanno comportato una rilevazione a conto economico di un onere pari ad euro 437 migliaia.

8.18 Debiti commerciali

La voce "Debiti commerciali" include i debiti per forniture di beni e servizi e ammonta a euro 43.796 migliaia al 31 dicembre 2025 (euro 50.525 migliaia al 31 dicembre 2024); si riferisce principalmente a debiti verso la Cassa per i Servizi Energetici Ambientali relativi a componenti tariffarie per oneri di sistema da corrispondere nel corso dell'esercizio successivo.

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025

Tra questi sono inclusi anche i debiti verso la controllante Dolomiti Energia per euro 1.911 migliaia (euro 1.222 migliaia al 31 dicembre 2024), principalmente relativi a servizi amministrativi e logistici regolati da specifici contratti di service.

Sono inoltre compresi debiti pari ad euro 4.385 migliaia verso società sottoposte al controllo della controllante (euro 3.737 migliaia alla fine del precedente esercizio) ed in particolare verso Dolomiti Energia Trading, per l'acquisto di titoli di efficienza energetica (euro 3.813 migliaia) necessari per adempiere al regime obbligatorio di risparmio di energia primaria (euro 3.227 migliaia al 31 dicembre 2024), e verso Novareti (euro 412 migliaia) a fronte di prestazioni in service e di consulenze geologiche (euro 273 migliaia al 31 dicembre 2024). La voce include anche i debiti per le prestazioni del personale in comando verso la correlata Gasdotti Alpini (euro 81 migliaia).

8.19 Debiti per imposte sul reddito

Al 31 dicembre 2025 SET risulta debitrice verso l'Erario per complessivi euro 32 migliaia, relativi all'IRAP dell'esercizio (euro 315 migliaia nel 2024).

8.20 Strumenti finanziari

Nella presente nota viene fornita l'informativa che permetta di valutare la significatività degli strumenti finanziari per la posizione finanziaria e la performance della Società. La tabella seguente fornisce una ripartizione delle attività e passività finanziarie per categoria al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2024, così come identificate dal principio UE IFRS 9 ovvero:

- attività e passività finanziarie valutate al costo ammortizzato (amortized cost);
- attività e passività finanziarie valutate al fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI – fair value through other comprehensive income);
- attività e passività finanziarie valutate al fair value rilevato a conto economico (FVTPL – fair value through profit and loss).

Al 31 dicembre 2025

(In migliaia di Euro)	Attività/passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività/passività finanziarie valutate al fair value FVOCI	Attività/passività finanziarie valutate al fair value FVTPL	Totale
ATTIVITA' CORRENTI				
Crediti commerciali	37.370	-	-	37.370
<u>Attività finanziarie correnti</u>	<u>3.041</u>	-	-	<u>3.041</u>
Altre attività correnti	6.624	-	-	6.624
Disponibilità liquide	16	-	-	16
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Altre attività non correnti	191	-	-	191
Attività finanziarie non correnti	133	-	-	133
PASSIVITA' CORRENTI				
<u>Debiti commerciali</u>	<u>43.796</u>	-	-	<u>43.796</u>
<u>Passività finanziarie correnti</u>	<u>2.988</u>	-	-	<u>2.988</u>
Altre passività correnti	4.933	-	-	4.933
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Passività finanziarie non correnti	111.941	-	-	111.941
<u>Altre passività non correnti</u>	<u>95.929</u>	-	-	<u>95.929</u>

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025

Al 31 dicembre 2024	Attività/passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Attività/passività finanziarie valutate al fair value FVOCI	Attività/passività finanziarie valutate al fair value FVTPL	Totale
(In migliaia di Euro)				
ATTIVITA' CORRENTI				
Crediti commerciali	31.023	-	-	31.023
Attività finanziarie correnti	22.642	-	-	22.642
Altre attività correnti	16.426	-	-	16.426
Disponibilità liquide	17	-	-	17
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Altre attività non correnti	95	-	-	95
Attività finanziarie non correnti	143	-	-	143
PASSIVITA' CORRENTI				
Debiti commerciali	50.525	-	-	50.525
Passività finanziarie correnti	2.484	-	-	2.484
Altre passività correnti	5.859	-	-	5.859
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Passività finanziarie non correnti	110.201	-	-	110.201
Altre passività non correnti	31.122	-	-	31.122

Le passività finanziarie correnti e non correnti rappresentano il valore dei debiti verso altri finanziatori per leases e del prestito obbligazionario (nota 9.17); il valore al fair value di quest'ultimo alla data del 31 dicembre 2025 è pari ad euro 117.666 migliaia; tale valore è stato determinato applicando tecniche di valutazione con riferimento a variabili di mercato non osservabili (classificazione di livello 3 e fair value pari al valore attuale dei flussi di cassa futuri previsti dallo strumento oggetto di valutazione).

9 Note al Conto economico

9.1 Ricavi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Ricavi” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 2024:

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		variazione
	2025	2024	
Energia elettrica	110.478	100.484	9.994
Ricavi diversi	5.309	5.450	(141)
Ricavi illuminazione pubblica	16	16	-
Totale	115.803	105.950	9.853

La voce ricavi “Energia elettrica”, principalmente relativa alla tariffa conseguita per il servizio di trasporto e vettoriamiento dell'energia, include anche la stima delle perequazioni anno 2025 (determinate sulla base delle tariffe di riferimento provvisorie per l'anno 2025) per i mercati libero

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025

e tutela per complessivi euro 12.745 migliaia (euro 13.801 migliaia nel 2024), oltre alla stima relativa all'efficienza reti per euro 1.300 migliaia (euro 1.314 migliaia nel precedente esercizio), determinata quale differenza tra le perdite convenzionali e le perdite reali. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è relativo principalmente all'aumento delle tariffe di riferimento per i servizi di distribuzione, commercializzazione e misura dell'energia elettrica. Si rimanda ai precedenti paragrafi, tra cui "Stime e assunzioni", per maggiori dettagli in merito.

I "Ricavi diversi" sono per lo più relativi a contributi per allacciamenti agli utenti per euro 4.069 migliaia (euro 4.217 migliaia nel precedente esercizio), in linea con l'importo del precedente esercizio. Per ulteriori informazioni in merito si rimanda alla relazione sulla gestione.

9.2 Ricavi e costi per lavori su beni in concessione

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci inerenti a "Ricavi e costi per lavori su beni in concessione" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 2024:

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre			
	2025		2024	
	Ricavi	Costi	Ricavi	Costi
Rete elettrica	42.900	(41.864)	56.685	(55.306)
Totale	42.900	(41.864)	56.685	(55.306)

Trattasi del fair value dei servizi di costruzione determinato sulla base dei costi effettivamente sostenuti maggiorati di un mark up rappresentativo della miglior stima circa la remunerazione dei costi interni per l'attività di direzione lavori e progettazione svolta dalla Società, pari al mark up che un general constructor terzo richiederebbe per svolgere la medesima attività, così come previsto dall'IFRIC 12 (2,5%).

9.3 Altri ricavi e proventi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce "Altri ricavi e proventi" per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 2024:

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		variazione
	2025	2024	
Proventi immobiliari	142	140	2
Plusvalenze gestione caratteristica	53	74	(21)
Ricavi manutenzione straordinaria	5	21	(16)
Altre prestazioni	256	313	(57)
Ricavi Gruppo DE	1.713	1.876	(163)
Efficienza energetica	2.049	2.226	(177)
Contributi c/impianti e c/esercizio	53	32	21
Altri ricavi e proventi	3.715	5.052	(1.337)
Totale	7.986	9.734	(1.748)

I "Proventi immobiliari" sono in linea con l'importo dell'esercizio precedente.

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025

Le “Plusvalenze gestione caratteristica” sono in calo rispetto al precedente esercizio e sono relative principalmente ad operazioni di cessione di terreni e cabine per euro 27 migliaia e di dismissione di trasformatori per euro 24 migliaia.

La voce “efficienza energetica”, pari ad euro 2.049 migliaia, rappresenta il valore del contributo tariffario, erogato dalla Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali, a fronte di progetti di efficientamento energetico o dell’acquisto sul mercato dei titoli necessari per adempiere al regime obbligatorio di risparmio di energia primaria, cui i Distributori di energia sono assoggettati. La voce risulta lievemente in calo rispetto all’esercizio precedente (euro 2.226 migliaia) a seguito del minor quantitativo di titoli richiesto dall’Autorità per l’esercizio 2025 rispetto al 2024.

Nella voce “Ricavi Gruppo DE” sono ricompresi principalmente i corrispettivi relativi ai contratti di servizio prestati alle società del Gruppo Dolomiti Energia (GDE), quali, tra i più rilevanti, quello per le funzioni Commerciale del Distributore e Misura (verso Novareti) e Telecontrollo/Teleconduzione (verso Novareti, Dolomiti Energia e Hydro Dolomiti Energia).

La voce “altri ricavi e proventi” include sopravvenienze attive per euro 2.640 migliaia (nel 2024 euro 3.346 migliaia) relative principalmente a:

- premio di continuità del servizio di distribuzione per l’anno 2024 dell’importo di euro 865 migliaia, determinato con delibera ARERA n. 511/2025/R/EEL;
- premio di Resilienza per il triennio 2022-2024 per euro 732 migliaia, rilevato a seguito dello scostamento tra quanto stanziato a debito verso CSEA nel corso del triennio precedente ed il corrispettivo effettivamente versato dalla Società in data 31 ottobre 2025 in conformità a quanto stabilito dalla delibera ARERA 418/2025/R/EEL del 23 settembre 2025;
- differenza stima perequazione annualità 2024 per euro 534 migliaia;
- oneri di mitigazione riconosciuti alla Società da Terna a fronte di disservizi causati da un’interruzione sulla linea AT per euro 82 migliaia;
- differenza in eccesso tra l’accantonamento del Premio di Risultato 2024 del personale dipendente rispetto a quanto effettivamente liquidato nel corso dell’esercizio per euro 36 migliaia.

9.4 Costi per materie prime, di consumo e merci

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Costi per materie prime, di consumo e merci” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 2024:

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		variazione
	2025	2024	
Acquisti magazzino	14.027	21.790	(7.763)
Acquisto carburanti	363	373	(10)
Acquisti di materiali non a magazzino	632	697	(65)
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(572)	229	(801)
Sopravvenienze acquisti materie prime, di consumo e merci	15	-	15
Capitalizzazioni a magazzino	(12.108)	(20.027)	7.919
Totale	2.357	3.062	(705)
	71		

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025

Gli acquisti per il magazzino si riferiscono a cavi elettrici, contatori ed altri materiali di consumo, impiegati nella realizzazione e manutenzione delle reti di distribuzione. Tra gli acquisti non a magazzino sono compresi quelli relativi alla sicurezza e ai DPI (euro 175 migliaia).

9.5 Costi per servizi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Costi per servizi” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 2024:

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		variazione
	2025	2024	
Servizi esterni di manutenzione	4.398	3.884	514
Servizi ass.vi, bancari e fin.	1.886	1.128	758
Altri servizi	1.332	1.204	128
Servizi commerciali	38.350	33.371	4.979
Servizi generali	1.202	1.128	74
Certificazione bilancio	24	47	(23)
Collegio sindacale	36	40	(4)
Amministratori	63	62	1
Altri costi per servizi	192	152	40
Affitti passivi	372	406	(34)
Canoni noleggio	76	111	(35)
Servitù	5	12	(7)
Altri oneri per godimento di beni di terzi	1.199	1.146	53
Totale	49.135	42.691	6.444

I “servizi esterni di manutenzione” includono prestazioni di terzi sulle reti di distribuzione per euro 1.842 migliaia (euro 1.446 migliaia nel precedente esercizio). I costi “hardware e software” sono principalmente riferibili al progetto 2G e sono pressoché in linea con quelli dell'esercizio precedente (euro 1.859 migliaia del 2025 contro 1.798 migliaia dell'esercizio precedente).

Nei “servizi assicurativi e bancari” sono compresi i costi per polizze assicurative per euro 1.728 migliaia, in aumento rispetto allo scorso esercizio (euro 976 migliaia) a seguito della sottoscrizione di nuove garanzie (catastrofi naturali) sugli impianti, richieste da obblighi normativi, e ad aggiornamenti di stima applicati dalla compagnia assicurativa sugli asset societari che ha comportato un adeguamento del premio. Sono comprese anche le commissioni per servizi bancari e finanziari per euro 158 migliaia, di cui euro 31 migliaia verso la controllante ed euro 116 migliaia relativi a commissioni sulla fidejussione a garanzia del prestito obbligazionario.

La voce “altri servizi” include servizi a favore del personale dipendente per euro 876 migliaia (euro 735 migliaia nel precedente esercizio), relativi principalmente a spese mensa e per formazione. Sono inoltre comprese per complessivi euro 183 migliaia consulenze e prestazioni professionali tecniche (euro 207 migliaia nel 2024).

I “servizi commerciali” per euro 31.040 migliaia si riferiscono a vettoriamento di energia elettrica (euro 27.197 migliaia nel 2024) e per euro 7.308 migliaia a servizi forniti in service dalla controllante Dolomiti Energia e da altre società correlate, importo in aumento rispetto a quello dello scorso esercizio (euro 6.170 migliaia) a seguito di aggiornamenti dei corrispettivi dei contratti in essere.

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025

La voce “servizi generali” include per complessivi euro 1.035 migliaia il costo per utenze e servizi di telefonia, inclusi i servizi per le linee di telelettura e telecontrollo, oltre ad euro 81 migliaia relativi a prestazioni lavorative di personale in comando da società del Gruppo Dolomiti Energia.

Gli “affitti passivi” includono per euro 276 migliaia canoni per l’affitto di sedi e cabine elettriche, oltre ad euro 96 migliaia per l’affitto di rami d’azienda.

I “canoni di noleggio” si riferiscono al costo per il nolo di automezzi a servizio dell’attività aziendale con contratti inferiori ai 12 mesi e al costo di noleggio di beni di valore inferiore ad euro 5 migliaia (macchine elettroniche d’ufficio), mentre gli “altri oneri per godimento beni di terzi” includono il costo per canoni per concessioni e diritti di attraversamento e oneri verso i Comuni nei quali la Società svolge il servizio di distribuzione dell’energia elettrica.

9.6 Costo del personale

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Costo del personale” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 2024:

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		variazione
	2025	2024	
Salari e stipendi	14.001	13.163	838
Oneri sociali	4.319	4.097	222
Trattamento di fine rapporto	972	933	39
Altri costi	1.111	390	721
Costi capitalizzati per lavori interni	(7.252)	(6.544)	(708)
Totale	13.151	12.039	1.112

La consistenza del personale al 31 dicembre 2025 è pari a 281 unità (282 unità lo scorso esercizio), di cui 1 dirigente, 6 quadri, 174 impiegati e 100 operai.

Il costo del personale, al netto dell’importo della manodopera capitalizzata per lavori interni, risulta incrementato rispetto allo scorso anno principalmente per gli adeguamenti dei minimi contrattuali previsti dal rinnovo del CCNL di riferimento. Tra gli altri costi del personale sono inclusi quelli relativi a quanto accantonato a conto economico a fronte dell’attuazione del principio IAS 19 relativo alle passività stanziato a fronte dei benefici ai dipendenti che ha rilevato uno scostamento complessivo di euro 691 migliaia rispetto all’importo dello scorso esercizio.

9.7 Ammortamenti, accantonamenti, svalutazioni e riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci “Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni” e “Riprese di valore (svalutazioni) nette di crediti” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 2024:

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		variazione
	2025	2024	
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.982	2.013	(31)
Ammortamenti diritti d’uso	870	753	117
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	17	66	(49)
Ammortamenti beni in concessione	22.441	20.868	1.573
Totale	25.310	23.700	1.610

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025

Gli ammortamenti, pari complessivamente ad euro 25.310 migliaia, si riferiscono principalmente ai beni in concessione (euro 22.441 migliaia), in aumento rispetto al precedente esercizio per la dinamica conseguente agli investimenti del periodo (nota 8.1).

Anche nel 2025, come per il precedente esercizio, non si è proceduto ad alcun accantonamento al fondo svalutazione crediti (e/o ad altri fondi svalutazione il cui impatto a CE risulti imputabile alla presente voce), in quanto ritenuto adeguato ad eventuali coperture di crediti inesigibili.

9.8 Altri costi operativi

Si riporta di seguito il dettaglio della voce “Altri costi operativi” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 2024:

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		variazione
	2025	2024	
Oneri diversi	916	496	420
IMU	179	177	2
TOSAP	7	7	-
Indennizzi	7	10	(3)
Tariffa sociale/CTS	88	91	(3)
Oneri efficienza energetica	2.075	2.241	(166)
Sopravvenienze passive caratteristiche	591	325	266
Minusvalenze gestione caratteristica	251	728	(477)
Spese postali	11	11	-
Altre imposte e tasse	65	57	8
Totale	4.190	4.143	47

La voce “Imu” risulta allineata all’importo dello scorso esercizio.

La voce “oneri efficienza energetica”, pari ad euro 2.075 migliaia, rappresenta il valore per l’acquisto dei titoli di efficienza energetica necessario ad assolvere l’obbligo di risparmio di energia primaria in capo ai distributori elettrici (euro 2.241 migliaia nel 2024); la voce risulta in diminuzione rispetto al 2024 in funzione del minor quantitativo di Certificati Energetici richiesti dall’ARERA per l’esercizio 2025 (nota 9.3).

La voce “Minusvalenze gestione caratteristica” è riferita principalmente alle dismissioni di contatori relativi al servizio di Misura EE per euro 242 migliaia.

Nella voce “Oneri diversi” sono inclusi gli oneri residuali e che non trovano collocazione nelle specifiche voci maggiormente dettagliate. Tra questi è incluso lo stanziamento dell’importo di euro 443 migliaia relativo alle penalizzazioni dell’energia reattiva (euro 300 migliaia nel 2024), in riferimento alla delibera ARERA n. 232/2022/R/EEL ed euro 224 migliaia per liberalità.

Tre le sopravvenienze passive di importo rilevante si segnala quella relativa alle integrazioni delle penalizzazioni 2023 e 2024 per energia reattiva immessa (euro 437 migliaia), di cui paragrafo precedente, e oneri relativi a contributi di allacciamento fatturati negli esercizi precedenti all’utenza e rettificati a seguito della consuntivazione finale dei lavori per euro 116 migliaia.

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025

9.9 Proventi e oneri finanziari

Si riporta di seguito il dettaglio delle voci “Proventi finanziari” e “Oneri finanziari” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 2024:

Proventi finanziari (in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		variazione
	2025	2024	
Proventi finanziari da imprese controllanti	284	1.024	(740)
Proventi finanziari da altre imprese	5	1	4
Totale	289	1.025	(736)

I “proventi finanziari”, sono relativi agli interessi sui saldi attivi di cash pooling per 284 migliaia, in diminuzione rispetto all’esercizio precedente (euro 1.024 migliaia) a fronte della minore posizione finanziaria attiva verso la controllante.

Oneri finanziari (in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		variazione
	2025	2024	
Interessi passivi su prestito obbligazionario	(5.072)	(5.081)	9
Interessi/Oneri da attualizzazione	(93)	(93)	-
Interessi su debiti finanziari per leases	(59)	(2)	(57)
Oneri finanziari da imprese controllanti	(32)	(10)	(22)
Totale	(5.256)	(5.186)	(70)

Gli “oneri finanziari” sono principalmente relativi agli interessi passivi maturati sul prestito obbligazionario di nominali euro 110 milioni bullet, scadenza 2029, pressoché invariati rispetto al 2024.

9.10 Imposte

Si fornisce di seguito il dettaglio della voce “Imposte” per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 2024:

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		variazione
	2025	2024	
Imposte correnti	7.425	7.066	359
Imposte differite	(45)	71	(116)
Imposte anticipate	(412)	222	(634)
Imposte esercizi precedenti	(41)	24	(65)
Totale	6.927	7.383	(456)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...

Codice fiscale: 01932800228

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025

Le imposte correnti sono accertate sulla base di una previsione realistica del reddito imponibile di competenza dell'esercizio e si riferiscono ad IRES per euro 6.470 migliaia e ad IRAP per euro 955 migliaia.

La fiscalità differita è calcolata sulle differenze temporanee tra risultato economico prima delle imposte e reddito fiscalmente imponibile.

Nel seguente prospetto viene esposta la riconciliazione tra onere fiscale effettivo e teorico, determinato applicando al risultato ante imposte l'aliquota fiscale vigente.

(in migliaia di Euro)		Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		
	2025	%	2024	%
Risultato prima delle imposte	25.717		27.267	
IRES teorica	6.172	24%	6.544	24%
Differenze permanenti	(642)		(688)	
Differenze temporanee	1.882		(1.017)	
Imponibile IRES	26.957		25.562	
IRES effettiva	6.470		6.135	
Risultato operativo	30.684		31.428	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	20.402	2,98%	18.583	2,98%
Totale	51.086		50.011	
IRAP teorica	1.522		1.490	
Differenze permanenti	(18.664)		(17.561)	
Differenze temporanee	(367)		(1.194)	
Imponibile IRAP	32.055		31.256	
IRAP effettiva	955		931	
Imposte correnti dell'esercizio	7.425		7.066	

Il recente "Decreto Bollette" ha disposto la modifica dell'aliquota IRAP, in incremento del 2% (ovvero dal 2,98% al 4,98%), con entrata in vigore a decorrere dal 2026. In conformità al principio contabile IAS 12, la nuova aliquota non è stata applicata nel bilancio 2025, poiché la normativa non prevede applicazione retrospettiva.

10. Operazioni con parti correlate

Per parti correlate si intendono quelle che condividono con la Società il medesimo soggetto controllante, le società che direttamente o indirettamente la controllano, sono controllate, oppure sono soggette a controllo congiunto e quelle nelle quali la medesima detiene una partecipazione tale da poter esercitare un'influenza notevole.

Per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 2024, le principali transazioni con parti correlate hanno riguardato:

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025

(in migliaia di Euro)	Al 31 dicembre							
	2025				2024			
	Crediti comm.li	Crediti finanziari	Debiti comm.li	Debiti finanziari	Crediti comm.li	Crediti finanziari	Debiti comm.li	Debiti finanziari
Dolomiti Energia	21	3.574	(1.911)	(380)	46	23.892	(1.222)	(2.634)
Dolomiti Energia Mercato	20.041		(20.771)		16.936		(27.528)	
Dolomiti Energia Solutions	3		(18)		62		(20)	
Novareti	364		(412)		408		(273)	
Hydro Dolomiti Energia	38						(67)	
Dolomiti Edison Energy	5				7		-	
Dolomiti Energia Trading			(3.813)				(3.227)	
Gasdotti Alpini			(81)				(77)	
Dolomiti Ambiente			(5)		1		(6)	
Totale	20.473	3.574	(27.011)	(380)	17.461	23.892	(32.419)	(2.634)

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre											
(in migliaia di Euro)	2025						2024				
	Ricavi			Acquisti			Ricavi			Acquisti	
	Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi	Altro	Beni	Servizi
Dolomiti Energia	47			6.535	155	285	90			5.416	155
Dolomiti Energia Mercato	54.695			237	59		52.224			214	58
Dolomiti Energia Solutions	7	2		110			65			122	17
Novareti	1.423			1.109			1.151			927	
Hydro Dolomiti Energia	68				15		30			67	15
Dolomiti Edison Energy	8						12				
Dolomiti Energia Trading					2.075						2.241
Dolomiti GNL	6						6				
Gasdotti Alpini				81						77	
Dolomiti Ambiente				41			1			40	
Totale	-	56.254	2	-	8.112	2.304	-	53.579	-	-	6.863
											2.485
										1.024	10

Per maggiori dettagli su operazioni con parti correlate si rimanda a quanto già illustrato nella Relazione degli Amministratori.

11. Operazioni Garanzie e impegni

Si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Fidejussioni e garanzie reali

La Società non ha in essere garanzie reali che non siano state rilevate in bilancio. Sono però emesse fidejussioni bancarie/assicurative nell’interesse di SET Distribuzione e a favore di terzi per euro 4.761 migliaia (euro 4.460 migliaia al 31 dicembre 2024); la controllante Dolomiti Energia Holding ha assunto impegni finanziari a favore di terzi e nell’interesse della Società per complessivi euro 4.821 migliaia (euro 4.520 migliaia al 31 dicembre 2024), una parte di questi per garantire il rilascio delle predette fidejussioni bancarie.

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025

Impegni

La Società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio. Si segnala che a fronte del Prestito Obbligazionario emesso per nominali euro 110 milioni, la Società ha ricevuto garanzia rilasciata dalla Provincia Autonoma di Trento a favore degli obbligazionisti per euro 115 milioni, invariata rispetto al precedente esercizio.

Passività potenziali

La Società non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

12. Operazioni Compensi amministratori e sindaci

Si riporta di seguito il dettaglio dei compensi degli amministratori e dei sindaci della Società per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2025 e 2024:

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2025	2024
Amministratori	63	62
Collegio Sindacale	36	40

Si segnala inoltre che la Società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci.

13. Compensi della Società di revisione

Si riportano nella tabella di seguito i corrispettivi percepiti dalla società di revisione EY S.p.A. per i servizi di revisione del bilancio d'esercizio per l'esercizio 2025; il corrispettivo dello scorso esercizio fa riferimento al compenso della società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., che svolgeva l'incarico precedentemente:

(in migliaia di Euro)	Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2025	2024
Revisione legale	19	35
Altri servizi di verifica	3	12

14. Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

15. Attività di direzione e coordinamento

La Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento su SET Distribuzione S.p.A. è la controllante Dolomiti Energia S.p.A. con sede legale in Via Manzoni 24 Rovereto (TN).

Si riportano di seguito i dati essenziali dell'ultimo bilancio della controllante Dolomiti Energia S.p.A.:

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2025

SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...
Codice fiscale: 01932800228

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025

Dolomiti Energia S.p.A.
- STATO PATRIMONIALE - SCHEMA IFRS

(dati in euro)

ATTIVITA'	31.12.2024	PASSIVITA'	31.12.2024
Attività non correnti		PATRIMONIO NETTO	
Diritti d'uso	1.777.591	Capitale sociale	411.496.169
Attività immateriali	23.078.688	Riserve	142.102.819
Immobili, impianti e macchinari	46.971.318	Risultato netto dell'esercizio	71.961.850
Partecipazioni	1.267.193.502	Totale patrimonio netto	625.560.838
Attività finanziarie non correnti	11.089.044		
Attività per imposte anticipate	6.056.847	PASSIVITA'	
Altre attività non correnti	1.217.206	Passività non correnti	
Totale attività non correnti	1.357.384.196	Fondi per rischi e oneri non correnti	487.003
		Benefici ai dipendenti	2.276.497
Attività correnti		Passività per imposte differite	703.081
Crediti commerciali	12.221.171	Passività finanziarie non correnti	159.043.486
Attività finanziarie correnti	156.858.017	Altre passività non correnti	787.132
Altre attività correnti	83.475.474	Totale passività non correnti	163.297.200
Disponibilità liquide	134.783.398		
Totale attività correnti	387.338.061	Passività correnti	
		Fondi per rischi e oneri correnti	1.766.484
TOTALE ATTIVO	1.744.722.257	Debiti commerciali	18.078.309
		Passività finanziarie correnti	850.161.607
		Debiti per imposte sul reddito	69.704.079
		Altre passività correnti	16.153.741
		Totale passività correnti	955.864.219
		TOT. PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO	1.744.722.257

- CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO -

(dati in euro)

	Esercizio 2024
Ricavi e altri proventi	51.512.357
Costi	(64.973.133)
Proventi e oneri da Partecipazioni	89.619.837
Risultato operativo	76.159.061
Proventi e Oneri Finanziari	(7.966.023)
Risultato prima delle imposte	68.193.038
Imposte	3.768.812
Risultato dell'esercizio	71.961.850
Componenti del conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate nel conto economico	49.725
Componenti del conto economico complessivo che potranno essere successivamente riclassificate nel conto economico	(965.649)
Totale risultato complessivo dell'esercizio	71.045.927

I dati essenziali della controllante Dolomiti Energia SpA esposti nel prospetto riepilogativo sono stati estratti dal relativo bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di Dolomiti Energia SpA al 31

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...**

Codice fiscale: 01932800228

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025

dicembre 2024, nonché del risultato economico conseguito dalla Società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

16. Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato

Si precisa che la società Dolomiti Energia S.p.A. con sede legale in Via Manzoni 24 Rovereto (TN) provvede a redigere il bilancio consolidato del Gruppo più piccolo di cui la Società fa parte in quanto controllata e che lo stesso risulta essere disponibile presso la sede sociale, sul sito internet della società (www.gruppodolomitienergia.it) e attraverso gli abituali canali istituzionali. Inoltre, la società Findolomiti Energia S.r.l. con sede legale in Via Torre Verde 25, Trento, provvede a redigere il bilancio consolidato del Gruppo più grande di cui la Società fa parte e che lo stesso risulta essere disponibile attraverso gli abituali canali istituzionali.

17. Eventi di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1, punto 22-quater del Codice Civile, si rileva la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del Decreto - Legge n. 21/2026 che ha introdotto misure urgenti per la riduzione del costo dell'energia e del gas in favore delle famiglie e delle imprese. Tra le misure in esame, l'articolo 3 del Decreto - Legge ha previsto - per il periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2025 e per quello successivo - l'innalzamento dell'aliquota IRAP di due punti percentuali, tra gli altri, a carico dei soggetti esercenti, in via prevalente, l'attività economica di distribuzione di energia elettrica.

Si segnala, inoltre, che il prestito obbligazionario quotato di nominali 110 milioni di euro bullet a tasso fisso, avente scadenza 2029, emesso in sede di acquisizione del ramo di azienda di distribuzione dell'energia elettrica di ENEL Distribuzione SpA. è stato interamente rimborsato nel corso del mese di gennaio 2026.

18. Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che nell'esercizio la Società non ha conseguito ricavi o sostenuto costi di entità o incidenza eccezionale.

19. Trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche

In applicazione dell'art. 1, commi 125 e ss., della legge 124/2017 (c.d. legge annuale per il mercato e la concorrenza), così come riformulati dall'art. 35 del decreto legge n. 34/2019 (decreto crescita), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 100 del 30 aprile 2019, si rinvia alla consultazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato, sezione "Trasparenza", al fine di prendere visione di eventuali sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, effettivamente erogati dalle pubbliche amministrazioni nonché dai soggetti di cui all'art. 2-bis del decreto legislativo n. 33/2013 nell'esercizio 2025.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...**

Codice fiscale: 01932800228

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025

20. Proposte di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-septies Codice Civile, si propone all'Assemblea di destinare l'utile d'esercizio di euro 18.790.425 come segue:

- per euro 939.521 pari al 5% dell'utile d'esercizio a riserva legale;
- per euro 17.850.904 a riserva straordinaria.

Rovereto, 26 marzo 2026

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Giacomo Donnini

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...**

Codice fiscale: 01932800228

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025

ATTESTAZIONE DI BILANCIO

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...**

Codice fiscale: 01932800228

Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2025

1. I sottoscritti Giacomo Donnini e Michele Pedrini di SET Distribuzione S.p.A. attestano, tenuto conto di quanto previsto dalla normativa vigente:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa (anche tenuto conto di eventuali mutamenti avvenuti nel corso dell'esercizio) e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio di esercizio nel corso del periodo 2025.

2. Al riguardo non sono emersi particolari aspetti di rilievo nell'ambito dell'effettiva applicazione delle procedure nonché nell'eventuale riferimento al corpo dei principi generali utilizzati nella redazione dell'attestazione.

3. Si attesta, inoltre, che:

3.1 il bilancio d'esercizio:

- a. è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b. corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c. è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Rovereto, 26 marzo 2026

Firma organi amministrativi delegati

.....

Firma del Soggetto Responsabile presso l'Emittente

.....

La sottoscritta Mazzeo Fortunata, nata a Merano (BZ) il 03.11.1966 dichiara, che il presente documento è copia per immagine dell'originale cartaceo a seguito di avvenuto raffronto tra la stessa e il documento originale (art. 22 del D.lgs. 82/2005).

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...**

Codice fiscale: 01932800228

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA

DI SET DISTRIBUZIONE SPA

TENUTASI, IL GIORNO 28 aprile 2026

L'anno 2026 il giorno 28 del mese di Aprile ad ore 14.00, presso la sede di Rovereto in Via Manzoni, 24 si è riunita, in prima convocazione, l'Assemblea dei soci di Set Distribuzione SpA convocata dal Presidente, giusto avviso inviato a mezzo pec del 11 aprile 2026, per discutere e deliberare sugli argomenti posti all'

ORDINE DEL GIORNO

1. Presentazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2025 con Relazione sulla Gestione e Relazione del Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione
2. Nomina Collegio Sindacale e delibere conseguenti

Partecipano all'Assemblea:

per il Consiglio d'Amministrazione

Donnini Giacomo – Presidente

Dalri Claudio – Amministratore Delegato

Seraglio Forti Manuela – Vicepresidente – assente giustificata

Debertol Filippo

Ruggero Moser

Michele Pedrini

Per il Collegio Sindacale

Bonomi William – Presidente – in collegamento telematico

Pizzini Disma – in collegamento telematico

Camanini Cristina – in collegamento telematico

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto della Società, assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Giacomo Donnini che, dopo aver constatato:

- la regolare convocazione dell'Assemblea a mezzo Pec di data 11 aprile 2026
- la presenza, in proprio o per delega, dei soci:

SOCIO	n. azioni	%	Nominativo
Dolomiti Energia SpA	83.645.346	68,58%	Arlanch S. (LR)
Provincia Autonoma di Trento	16.913.335	13,87%	Gardelli G (D)
Amambiente Spa	9.170.686	7,52%	Malacarne D (LR)
AIR Spa	1.430.000	1,17%	Passerini L (D)

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...**

Codice fiscale: 01932800228

Comune di Cavalese	1.211.848	0,99%	Betta C (LR)
CEDIS Storo	155.833	0,13%	Fiorile F (LR)
CEIS Stenico	146.667	0,12%	Vaia D (LR)
CE Pozza di Fassa	100.832	0,08%	Detomas D (D)
Asm Tione	82.499	0,07%	Bertaso D (D)
Primiero Energia Rinnovabili	72.499	0,06%	Zanotti V (D)

per un totale di n. 112.929.545 azioni pari al 92,6% ,

dichiara

l'Assemblea legalmente e validamente costituita ed atta a deliberare sui punti posti all'ordine del giorno.

Il Presidente, con l'approvazione dell'Assemblea, chiama Sara Cesconi a svolgere le funzioni di segretario della riunione e quindi apre la seduta.

**1. Presentazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2025 con Relazione sulla Gestione e Relazione del
Collegio Sindacale e Relazione della Società di Revisione**

Il Presidente passa la parola all'Amministratore Delegato, il quale provvede ad illustrare ai Soci il contenuto della proposta di Bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31.12.2025.

L'Amministratore Delegato illustra i fatti salienti della gestione economico – finanziaria della società, riassumendo la relazione sulla gestione dell'esercizio, la Nota Integrativa e le tabelle di Conto Economico e di Stato Patrimoniale soffermandosi a commentare le poste più significative e sottolineando gli investimenti effettuati.

In conclusione, per quanto riguarda la gestione della società sottolinea il fatto che l'ordinaria amministrazione ha registrato un utile d'esercizio di € 18.790.425.

L'Amministratore Delegato anticipa ai presenti che la relazione di certificazione di bilancio redatta dalla Società di Revisione EY Spa non indica eccezioni.

L'Amministratore Delegato passa quindi la parola al Presidente del Collegio Sindacale, William Bonomi, per la lettura della Relazione al bilancio 31.12.2025 dello stesso Collegio e della relazione dell'Organismo di Vigilanza.

Al termine dell'illustrazione il Presidente ringrazia l'Amministratore Delegato e il Presidente del Collegio Sindacale per le relazioni e sottopone all'Assemblea in forza del mandato ricevuto dal Consiglio di Amministrazione l'approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2025 con la proposta di:

- approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2025 e la Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione;
- destinare l'utile dell'esercizio, pari a euro 18.790.425:
 - ✓ per il 5% (euro 939.521) a riserva legale,
 - ✓ per euro 17.850.904 a Riserva Straordinaria.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...**

Codice fiscale: 01932800228

Tutti i soci esprimono voto favorevole all'approvazione del bilancio.

L'Assemblea, all'unanimità dei presenti,

delibera

- di approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2025 e la Relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione;

- di destinare l'utile dell'esercizio, pari a euro 18.790.425:

- ✓ per il 5% (euro 939.521) a riserva legale,
- ✓ per euro 17.850.904 a Riserva Straordinaria.

2. Nomina Collegio Sindacale e delibere conseguenti

Il Presidente informa che è venuto a scadere il mandato conferito al Collegio Sindacale dall'Assemblea dei Soci del 21 aprile 2023. Ricorda altresì che un sindaco effettivo ed uno supplente sono di nomina Provinciale come indicato all'art. 23 dello Statuto e che con delibera n. 598 del 24 aprile 2026 ha indicato il Dott. Condini Marcello quale Sindaco Effettivo e la Dott.ssa Sebastiani Marianna quale Sindaco Supplente.

Interviene il rappresentante del socio Dolomiti Energia SpA che propone di nominare quali componenti del Collegio Sindacale la Dott.ssa Bonenti Monia, Dott. Dalla Sega Francesco e il Dott. Claudio Stefanelli quale Sindaco Supplente.

Ai sensi dell'art. 23 dello Statuto l'Assemblea all'unanimità di voti espressi in forma di legge

delibera

- di nominare il Collegio Sindacale, che durerà in carica per gli esercizi 2026 - 2028 e quindi sino all'approvazione del bilancio 2028 nelle persone dei signori:

- Monia Bonenti nata a Tione di Trento il 28 dicembre 1969, domiciliata per la carica presso la sede sociale, cod. fiscale BNNMNO69T68L174N - PRESIDENTE
- Condini Marcello nato a Trento il 10 giugno 1963, domiciliato per la carica presso la sede sociale, cod. fiscale CNDMCL63H10L378E - SINDACO EFFETTIVO (delibera PAT 598 del 24 aprile 2026)
- Dalla Sega Francesco nato a Feltre (BL) il 14 agosto 1981, domiciliato per la carica presso la sede sociale, cod. fiscale DLLFNC81M14D530N - SINDACO EFFETTIVO
- Stefanelli Claudio nato a Trento l'11 settembre 1981 domiciliato per la carica presso la sede sociale, cod. fiscale STFCLD81P11L378R - SINDACO SUPPLENTE
- Sebastiani Marianna nata a Trento il 22 dicembre 1980 domiciliata per la carica presso la sede sociale, cod. fiscale SBSMNN80T62L378C - SINDACO SUPPLENTE (delibera PAT 598 del 24 aprile 2026)

Il Presidente rende noti all'assemblea gli incarichi di amministrazione e di controllo ricoperti dai testè nominati sindaci presso altre società e rende noto che in capo ai sunnominati membri del Collegio Sindacale non sussistono

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...**

Codice fiscale: 01932800228

cause di ineleggibilità o di decadenza.

Il Presidente unitamente al rappresentante del socio di maggioranza esprime, a nome di tutti i presenti, ai Sindaci uscenti un sincero e profondo apprezzamento per il contributo offerto nel corso dei diversi mandati.

Sottolinea come la conclusione dell'incarico rappresenti il compimento di un percorso significativo, che rende ancora più evidente la stima per le qualità umane e professionali dimostrate negli anni con dedizione e competenza.

Formula quindi ai Sindaci uscenti i più vivi sentimenti di gratitudine, accompagnati dai migliori auguri per il conseguimento di nuovi e meritati traguardi, sia sul piano personale sia su quello professionale.

Anche gli altri rappresentanti dei soci si associano a tali espressioni, riconoscendo la serietà e la disponibilità con cui i Sindaci uscenti hanno svolto il proprio incarico.

Al termine degli interventi il Presidente cede quindi nuovamente la parola ai rappresentanti dei Soci per la determinazione del compenso al collegio sindacale per gli esercizi 2026 -2028.

Il rappresentante del Socio Dolomiti Energia propone di determinare in euro 17. 250 il compenso per il Presidente e euro 11.500 il compenso per ciascuno dei sindaci effettivi da liquidare pro rata temporis.

L'Assemblea all'unanimità dei presenti

delibera

- di approvare la proposta di attribuire al Presidente del Collegio Sindacale un compenso annuo omnicomprensivo di € 17.250 ed ai sindaci effettivi un compenso annuo omnicomprensivo di € 11.500 ciascuno.

Null'altro essendovi da deliberare la seduta viene tolta alle ore 15.00 previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Il Segretario
(Sara Cesconi)

Il Presidente
(Giacomo Donnini)

La sottoscritta Mazzeo Fortunata, nata a Merano (BZ) il 03.11.1966 dichiara, che il presente documento è copia per immagine dell'originale cartaceo a seguito di avvenuto raffronto tra la stessa e il documento originale (art. 22 del D.lgs. 82/2005).

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...**

Codice fiscale: 01932800228

S.E.T. DISTRIBUZIONE SpA

Capitale Sociale Euro 121.973.694 interamente versato

Via Manzoni 24 – Rovereto

N° Registro Imprese di Trento – C.F. e P.IVA 01932800228

Direzione e coordinamento di Dolomiti Energia S.p.A. (già Dolomiti Energia Holding S.p.A.)

BILANCIO D'ESERCIZIO

al 31 dicembre 2025

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...**

Codice fiscale: 01932800228

Relazione sulla gestione 2025

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	GIACOMO DONINI
Amministratore Delegato e Gestore Indipendente	CLAUDIO DALRÌ
Vicepresidente	MANUELA SERAGLIO FORTI
Consigliere	FILIPPO DEBERTOL
Consigliere	MICHELE PEDRINI
Consigliere	RUGGERO MOSER

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	BONOMI WILLIAM
Sindaci effettivi	PIZZINI DISMA CAMANINI CRISTINA
Società di revisione	EY SpA

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato con Assemblea dei Soci del 24 maggio 2024.

Il Collegio Sindacale è stato nominato con Assemblea del 21 aprile 2023.

In data 28 aprile 2025, l'Assemblea dei Soci ha nominato Claudio Dalrì e Giacomo Donnini quali Amministratori della Società, in sostituzione rispettivamente dell'Amministratore Delegato (Gestore Indipendente) dimissionario Francesco Faccioli e del Presidente Sandro Dalla Torre.

Nella medesima data, l'Assemblea dei Soci ha nominato Presidente Giacomo Donnini in luogo del dimissionario Sandro Dalla Torre e il Consiglio di Amministrazione della Società ha conferito a Claudio Dalrì la carica di Amministratore Delegato (Gestore Indipendente), in sostituzione del dimissionario Francesco Faccioli, definendo così il nuovo assetto di vertice della Società, che resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...**

Codice fiscale: 01932800228

Relazione sulla gestione 2025

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...**

Codice fiscale: 01932800228

Relazione sulla gestione 2025

La presente relazione è stata predisposta in conformità al Codice civile e i principi contabili adottati per la redazione del bilancio sono stati gli International Financial Reporting Standards ("IFRS"), emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB"), e adottati dall'Unione Europea ("UE IFRS" oppure "Principi Contabili Internazionali").

Per un maggiore dettaglio si rimanda al punto 2.1 della Nota Integrativa.

La Società, pur essendo soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Dolomiti Energia S.p.A. (già Dolomiti Energia Holding Spa), opera nel rispetto dei principi di autonomia e indipendenza previsti dalla deliberazione di ARERA 296/2015/R/com (TIUF), mantenendo piena autonomia giuridica e decisionale nonché competenza esclusiva nella definizione e valutazione dell'adeguatezza del proprio assetto organizzativo, amministrativo e contabile.

L'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento da parte di Dolomiti Energia S.p.A. (già Dolomiti Energia Holding S.p.A.) si esplica nei limiti e secondo modalità compatibili con i principi di separazione funzionale e contabile previsti dalla citata deliberazione e nel rispetto dell'autonomia gestionale della Società.

FATTI DI RILIEVO DEL PERIODO

Signori Azionisti,

L'anno 2025 è stato caratterizzato dalla conferma degli scenari evolutivi previsti nel piano strategico, che prevedono la crescita dell'elettrificazione dei consumi finali nonché l'incremento degli impianti da fonte rinnovabile, principalmente fotovoltaica, connessi alla rete di SET. Proseguono quindi da un lato gli investimenti sulla rete al fine di integrare la sempre maggiore produzione rinnovabile ed incrementare la resilienza e dall'altro l'evoluzione delle modalità di esercizio della rete sia a media tensione che a bassa tensione, con l'introduzione di tecnologia sempre più evoluta.

Proseguendo nel rispetto delle linee guida del piano strategico, sono stati mantenuti gli investimenti tecnici di iniziativa della Società, mentre hanno registrato un leggero aumento quelli derivanti da richieste di utenza raggiungendo una cifra complessiva pari a quasi 43 milioni di euro. Occorre senza dubbio ricordare l'inaugurazione della nuova cabina primaria di Ciriè che ha consentito un significativo miglioramento della rete nella Valsugana Occidentale, l'ingresso in esercizio della

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...**

Codice fiscale: 01932800228

Relazione sulla gestione 2025

cabina primaria di Campitello e gli investimenti realizzati a supporto dei giochi olimpici invernali che si sono disputati nel mese di febbraio 2026 in alcune località della Val di Fiemme.

L'anno 2025 ha visto il consolidamento dell'attività di sostituzione massiva dei misuratori 2G iniziato nel 2022, come da Piano approvato da ARERA; ad oggi il 98% dei misuratori inclusi nel Piano sono stati sostituiti con il nuovo misuratore 2G, con prospettiva per l'anno 2026 di completare la totale sostituzione con una ulteriore attività di contatto e sostituzione presso l'utenza.

Quanto alla gestione ordinaria, la Società ha mantenuto il proprio impegno nel miglioramento continuo dei processi, principalmente tramite l'introduzione di numerosi miglioramenti ai sistemi informatici di supporto e al completamento del progetto Butterfly per l'aggiornamento del sistema SAP.

È stato rispettato il piano di assunzioni previste da un lato per sostituire tempestivamente il personale in uscita e dall'altro per introdurre in azienda le competenze necessarie per gestire in maniera proattiva i cambiamenti in atto anche se sta emergendo una certa difficoltà nell'individuare nuovo personale motivato e competente a copertura dei diversi ruoli e come si rileva un inizio significativo di turnover legato dai soli pensionamenti.

Anche in questo esercizio sono state dedicate importanti risorse alle attività formative e di addestramento operativo, con l'obiettivo principale di favorire la crescita continua di tutto il personale. Prosegue il progetto per il miglioramento della sicurezza basato sui principi della Behavior Based Safety, che ha consolidato la cultura della sicurezza aziendale permettendo di raggiungere risultati di eccellenza che sono anche oggetto di confronto con altri distributori elettrici italiani.

Prosegue l'impegno della Società volto a ridurre l'impatto ambientale delle attività operative, ad esempio tramite il ripristino del bosco grazie al piano di interrimento delle linee elettriche aeree, la progressiva riduzione dei trasformatori installati su palo, con priorità a quelli situati in ambienti di pregio e salvaguardia, l'adozione di interruttori privi di gas climalterante, l'utilizzo di olio di origine vegetale all'interno dei trasformatori.

La Vostra Società si conferma, a pieno titolo, nel novero delle aziende di Qualità a livello nazionale nel settore della distribuzione elettrica, come testimoniato dai riconoscimenti che anche quest'anno, come ogni anno dal 2005 ad oggi, ha ricevuto dall'Autorità di Regolazione per Energia, Reti ed

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...**

Codice fiscale: 01932800228

Relazione sulla gestione 2025

Ambiente (ARERA) per la qualità e la continuità del servizio nonché per la riduzione delle perdite di rete.

Il Bilancio di esercizio di SET S.p.A. evidenzia al 31 dicembre 2025 un utile pari a 18.790 migliaia di euro rispetto a 19.884 migliaia di euro dell'esercizio precedente, dopo aver rilevato ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti per 25.310 migliaia di euro, contro 23.700 migliaia di euro dell'esercizio precedente e registrato imposte di competenza per 6.927 migliaia di euro (7.383 migliaia di euro nel 2024).

Il Margine Operativo Lordo si è attestato a 55.993 migliaia di euro pari al 33,5% del totale ricavi e altri proventi.

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA, PATRIMONIALE E PATRIMONIALE

La gestione operativa del 2025 ha prodotto risultati economici positivi.

Si evidenzia che:

- Il totale dei ricavi e altri proventi è pari a 166.690 migliaia di euro, in diminuzione del 3,4% rispetto ai 172.369 migliaia di euro del 2024. Si evidenzia che a fronte di un incremento del fatturato a seguito dell'introduzione del nuovo modello tariffario ROSS base e dell'incremento della RAB a seguito degli importanti investimenti dei precedenti anni si registra un decremento superiore dei ricavi per la capitalizzazione su beni in concessione.
- Il margine operativo lordo - come precedentemente riportato - si attesta a 55.993 migliaia di euro in lieve incremento rispetto ai 55.128 migliaia di euro del 2024;
- Considerando gli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni per 25.310 migliaia di euro e gli oneri finanziari netti pari a 4.966 migliaia di euro, si perviene ad un risultato ante imposte positivo pari a 25.717 migliaia di euro;
- L'utile netto di esercizio è pari a 18.790 migliaia di euro (19.884 migliaia di euro nel 2024);
- Per quanto riguarda gli aspetti finanziari, nel 2025 l'ammontare dei crediti finanziari derivanti dal rapporto di cash pooling con la controllante (3.031 migliaia di euro) e delle disponibilità liquide (16 migliaia di euro), pari a complessivi euro 3.047 migliaia, risulta in diminuzione rispetto al precedente esercizio (euro 22.646 migliaia).

Relazione sulla gestione 2025

Pertanto, l'indebitamento netto della Vostra Società, rappresentato dalla somma algebrica delle passività finanziarie non correnti per 111.941 migliaia di euro, le passività finanziarie correnti per 2.988 migliaia di euro, delle disponibilità liquide per 16 migliaia di euro e delle attività finanziarie correnti fra cui il credito derivante dalla gestione accentrata della tesoreria per 3.031 migliaia di euro, si attesta a un valore negativo pari a 111.882 migliaia di euro (89.884 migliaia di euro al 31 dicembre 2024), con un rapporto Indebitamento netto su EBITDA pari 2,0 del tutto sostenibile. Per evidenza della Posizione Finanziaria Netta contabile al 31 dicembre 2025, si rimanda alla nota integrativa.

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI DI RISULTATO.

Conto economico riclassificato

(dati in migliaia di euro)	per l'esercizio chiuso al 31 dicembre		differenza
	2025	2024	
Ricavi	115.803	105.950	9.853
Ricavi per lavori su beni in concessione	42.900	56.685	(13.785)
Altri ricavi e proventi	7.986	9.734	(1.748)
Totale ricavi e altri proventi	166.689	172.369	(5.680)
Costo materie prime e sussidiarie	(2.357)	(3.062)	705
Costi per servizi	(49.135)	(42.691)	(6.444)
Costi per lavori su beni in concessione	(41.864)	(55.306)	13.442
Costi per oneri diversi di gestione	(4.189)	(4.143)	(46)
Personale	(13.151)	(12.039)	(1.112)
Costi operativi	(110.696)	(117.241)	6.545
EBITDA - margine operativo lordo	55.993	55.128	865
Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni	(25.310)	(23.700)	(1.610)
EBIT - risultato operativo	30.683	31.428	(745)
Proventi/(Oneri) finanziari	(4.966)	(4.161)	(805)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	25.717	27.267	(1.550)
Imposte	(6.927)	(7.383)	456
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO	18.790	19.884	(1.094)

Relazione sulla gestione 2025

Indici economici

Formula	u.m.	2025	2024	differenza
Valore della produzione	migliaia	166.689	172.369	(5.680)
Margine operativo lordo	migliaia	55.993	55.128	865
Margine operativo netto	migliaia	30.683	31.428	(745)
Risultato d'esercizio	migliaia	18.790	19.884	(1.094)
Utile netto/Mezzi propri	%	7,5%	8,4%	-0,9%
Ebit/Capitale investito	%	5,7%	5,8%	-0,1%
Ebit/Fatturato	%	18,4%	18,2%	0,2%

Gli indici economici risultano in linea nel confronto con l’esercizio precedente.

Situazione patrimoniale e finanziaria riclassificata

(dati in migliaia di euro)	per l'esercizio chiuso al 31 dicembre	
	2025	2024
Attività immobilizzate nette		
Attività materiali e immateriali	473.936	452.474
Altre attività non correnti	191	95
Altre passività non correnti	(95.929)	(102.833)
Totale	378.198	349.736
Capitale circolante netto		
Crediti commerciali	37.370	31.023
Debiti commerciali	(43.796)	(50.526)
Crediti/(debiti) tributari netti	(32)	(315)
Altre attività/(passività) correnti	13.683	21.991
Totale	7.225	2.173
Capitale investito lordo	385.423	351.909
Fondi diversi		
Benefici a dipendenti	(3.725)	(3.086)
Fondi per rischi e oneri	(1.138)	(1.098)
Imposte anticipate nette	4.116	3.650
Totale	(747)	(534)
Capitale investito netto	384.676	351.375
Patrimonio Netto	272.937	261.492
Indebitamento netto	111.739	89.883

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...**

Codice fiscale: 01932800228

Relazione sulla gestione 2025

Indici finanziari e patrimoniali

Formula	u.m.	2025	2024	differenza
Indebitamento netto	migliaia	(111.739)	(89.883)	(21.856)
Mezzi propri+passivo medio-lungo/attivo fisso netto	n.	1,01	1,05	(0,04)
Mezzi di terzi/mezzi propri	n.	0,98	1,07	(0,09)
Fondo ammortamento/ immobilizzazioni lorde	n.	0,54	0,55	(0,55)
Attivo a breve/passivo a breve	n.	1,12	1,35	(0,23)

Gli indici finanziari e patrimoniali sono in linea nel confronto con quelli dell'esercizio precedente.

ANALISI DEI RISCHI - OBIETTIVI E POLITICHE DELLA SOCIETA' NELLA GESTIONE DEL RISCHIO

Rischio di credito

I clienti della Società sono principalmente venditori grossisti di energia elettrica e, tra questi, il maggiore è la consociata Dolomiti Energia Mercato SpA.

Il valore dei crediti viene monitorato costantemente nel corso dell'esercizio in modo tale che l'ammontare esprima sempre il valore di presumibile realizzo.

Rischio di liquidità

La situazione finanziaria dell'azienda è costantemente monitorata dall'ufficio preposto e non presenta problematiche. Per la gestione finanziaria la Società aderisce al contratto di servizio stipulato con la controllante Dolomiti Energia che prevede la gestione della tesoreria in "cash pooling" e l'attività di gestione delle fidejussioni. La posizione finanziaria, al 31 dicembre 2025, comprende un prestito obbligazionario quotato di nominali 110 milioni di euro bullet a tasso fisso, avente scadenza 2029, emesso in sede di acquisizione del ramo di azienda di distribuzione dell'energia elettrica di ENEL Distribuzione SpA. Tale finanziamento è stato interamente rimborsato nel corso del mese di gennaio 2026.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...**

Codice fiscale: 01932800228

Relazione sulla gestione 2025

Rischio di mercato

La Società opera esclusivamente sul mercato nazionale, quindi non è esposta alle fluttuazioni dei tassi di cambio monetario. I prezzi (tariffe) per la determinazione del corrispettivo della distribuzione di energia elettrica sono invece determinati dall'ARERA e quindi non hanno potenzialità di variazione se non normativa.

Il rischio di fluttuazioni dei tassi di interesse è limitato, in quanto l'esposizione finanziaria è rappresentata dal prestito obbligazionario a tasso fisso di cui sopra, con durata fino alla fine della concessione; la variazione dei tassi potrebbe influenzare il deposito a breve che è indicizzato a tassi variabili.

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

A livello nazionale il settore è regolato dal D.lgs. 16 marzo 1999, n. 79 (c.d. Decreto Bersani), di attuazione della direttiva 96/92/CE, che dispone che le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore delle proprie disposizioni continuino a svolgere il servizio in regime di monopolio, in base alla concessione rilasciata dal Ministero, fino al 31.12.2030; successivamente l'affidamento dovrà avvenire con gara.

In ambito provinciale, a seguito del trasferimento dallo Stato alle Province Autonome, a partire dal 1° gennaio 2000, delle funzioni in materia di energia, l'assetto della distribuzione elettrica è stato regolamentato attraverso il Piano della distribuzione approvato dalla Giunta provinciale il 27 settembre 2013. Tale Piano ha identificato un ambito unico a livello provinciale ed ha dettato le modalità per la riorganizzazione progressiva del servizio, nel quale SET Distribuzione svolge il ruolo di soggetto aggregante.

Relativamente al rinnovo delle concessioni, con la legge di bilancio del 30 dicembre 2024, n. 207, art. 1 commi da 50 a 53, è stata aperta la possibilità di una proroga delle concessioni di 20 anni a seguito della presentazione di piani straordinari pluriennali di investimento da parte dei concessionari della distribuzione elettrica. In seguito, l'ARERA con le deliberazioni n. 237 e 238 del 06 giugno 2025 l'ARERA propone un nuovo meccanismo per estendere la durata concessioni fino a 20 anni legandole ai piani di piani straordinari pluriennali di investimento approvati.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...**

Codice fiscale: 01932800228

Relazione sulla gestione 2025

L'adozione per le Province Autonome di Trento e Bolzano è stata proposta con la deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata nella riunione del 4 dicembre 2025 e successivamente recepita con il Decreto Legislativo n. 22 del 9 febbraio 2026.

Regolazione tariffaria dei servizi di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica

L'Autorità con la Delibera n. 163/2023/R/com ha approvato i principi generali della regolazione per obiettivi di spesa e di servizio per il periodo 2024-2031 (TIROSS 2024-2031): approvazione della parte I, recante le disposizioni comuni, e della parte II, dedicata al ROSS-base. Con Delibera n. 497/2023/R/com ha approvato i criteri applicativi per i servizi di trasporto del gas naturale e trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica.

Con Delibera n. 616/2023/R/eel l'Autorità ha definito i criteri per il nuovo periodo tariffario della distribuzione e misura di energia elettrica (2024-2027).

Con la Delibera n. 513/2024/R/com l'Autorità ha aggiornato i parametri base e fissato al 5,60% il tasso di remunerazione del capitale investito (WACC) per le attività di distribuzione e misura di energia elettrica per l'anno 2025.

La Delibera n. 217/2025/R/eel ha approvato le tariffe di riferimento provvisorie per l'anno 2025.

Con la Delibera n. 476/2025/R/com l'Autorità ha confermato pari al 5,60% il tasso di remunerazione del capitale investito (WACC) per le attività di distribuzione e misura di energia elettrica anche per l'anno 2026.

Testo Integrato della Regolazione Output-Based dei Servizi di Distribuzione e Misura dell'energia elettrica (TIQD)

Il Testo Integrato della Regolazione Output-Based dei Servizi di Distribuzione e Misura dell'energia elettrica regola la qualità dei servizi forniti alla clientela nell'ambito della continuità del servizio e qualità della tensione.

La regolazione ne misura i risultati ed incentiva il miglioramento tramite i seguenti principali indicatori:

- durata media per utente in bassa tensione delle interruzioni lunghe;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...**

Codice fiscale: 01932800228

Relazione sulla gestione 2025

- numero medio per utente in bassa tensione di interruzioni lunghe (> 3 minuti) e brevi (> di 1 sec).

Al fine di incentivare ulteriormente la riduzione dei tempi di ripresa del servizio in caso di interruzioni prolungate ed estese, l'Autorità ha recentemente incrementato l'ammontare degli indennizzi da corrispondere ai singoli utenti in media e bassa tensione.

Al termine del 2023 l'Autorità ha emanato la delibera 617/2023/R/eel che rivede in maniera molto significativa gli obiettivi di miglioramento della continuità del servizio erogato a valere dal 2024, generando una forte riduzione dei premi attesi.

Tale deliberazione al titolo 10 contiene le disposizioni di incentivazione correlate ai benefici degli interventi sulle reti di distribuzione. Ai sensi dell'art. 79, Set Distribuzione ha presentato domanda di incentivazione per alcuni interventi realizzati nell'anno 2024 nelle cabine primarie. Nel corso del 2025, SET Distribuzione ha presentato le richieste di istanze secondo quanto previsto dall'art. 80 per gli interventi di sviluppo da realizzare nel triennio 2025-2027.

Testo Integrato della Regolazione della qualità commerciale dei servizi di distribuzione e misura TIQC

Con riferimento alla qualità commerciale, sono confermati gli indicatori specifici e generali definiti dall'Autorità per monitorare i tempi di erogazione delle prestazioni (es.: preventivi, attivazioni, disattivazioni, variazioni di potenza).

Piano Resilienza

L'Autorità ha definito una regolazione volta alla riduzione dei disservizi estesi e prolungati legati ad eventi meteorologici intensi. Sono state identificate due linee di intervento:

- aumento della robustezza della rete, attraverso la pianificazione di una rete con adeguate ridondanze e la progettazione e selezione di componenti in grado di sopportare le sollecitazioni meccaniche, elettriche e ambientali più intense;
- riduzione dei tempi di ripristino a seguito di guasto, coinvolgendo adeguate strutture organizzative, procedure, risorse umane e tecniche.

A seguito della comunicazione ad ARERA del 30/06/2025 relativa alla consuntivazione degli interventi di incremento della resilienza effettuati da SET Distribuzione sulla propria rete di

Relazione sulla gestione 2025

distribuzione dell’energia elettrica al 31/12/2024, ARERA ha calcolato il potenziale dei premi e penalità per singolo intervento concluso nel 2024, riassunto nella seguente tabella:

Potenziale premio per interventi conclusi nel 2024	Potenziali penalità per interventi conclusi nel 2024
€ 1.459.021,36	€ 0,00

La regolazione ARERA, in fase di determinazione delle partite economiche a seguito della consuntivazione 2024, prevede l’applicazione di due meccanismi relativi al triennio 2022-2024: un tetto massimo ai premi netti e un potenziale annullamento delle penalità nel caso in cui il 90% degli utenti interessati di benefici dell’incremento della resilienza abbiano ottenuto il beneficio nelle tempistiche indicate nei Piani di Resilienza.

Sulla base delle determinazioni dell’Autorità a seguito degli interventi completati nel triennio 2022-2024, relativamente agli effetti dei meccanismi su base triennale, risulta che per SET Distribuzione:

- la somma dei costi attesi C degli interventi con data di effettivo completamento negli anni 2022, 2023 o 2024 è pari a € 9.240.615,33;
- il tetto massimo ai premi netti per il triennio 2022-2024, pari al 25% del valore suddetto, è quindi pari a € 2.310.153,83;
- tenendo conto delle disposizioni per premi e penalità su base triennale 2022-2024, il quadro di premi e penalità in relazione agli interventi conclusi nel corso del 2024 è determinato come dalla seguente tabella;

Premio netto per gli interventi conclusi nel biennio 2022 - 2023	Potenziale premio netto per gli interventi conclusi nel 2024	Potenziale Premio per gli interventi conclusi nel 2022-24	Tetto massimo ai premi netti per il triennio 2022-24	Saldo triennale del premio netto effettivo per l’anno 2024
€ 4.128.398,60	€ 1.459.021,36	€ 5.587.419,96	€2.310.153,83	€ -1.818.244,77

In buona sostanza ARERA negli anni scorsi aveva anticipato € 1.818.244,77 per il premio potenziale che è stato necessario restituire nel corso del 2025 a causa del tetto massimo triennale sul premio potenziale, cosa di cui si era tenuto conto tramite accantonamenti nei bilanci negli anni 2022 e 2023

Il bilancio complessivo dei premi ottenuti da ARERA per l’attuazione dei piani di resilienza realizzati da SET nel triennio 2022-2024 è pari a 2.310.153,83 a cui si aggiungono premi per € 358.323.24 ottenuti nel triennio 2019-2021.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...**

Codice fiscale: 01932800228

Relazione sulla gestione 2025

Piano di sviluppo 2025-2029

Nel 2025 è stato predisposto e reso pubblico il Piano di Sviluppo per le reti di distribuzione di SET Distribuzione per il quinquennio 2025-2029 che rappresenta la roadmap strategica con cui l'azienda intende garantire un sistema di distribuzione dell'energia elettrica affidabile, sostenibile ed efficiente. Il documento fornisce una visione integrata dello stato attuale della rete e delle sue prospettive di sviluppo, in un contesto energetico in rapida trasformazione, ponendo al centro la missione di SET di gestire la rete di distribuzione in modo efficace e con elevati standard di qualità. La pianificazione e la gestione della rete devono infatti tenere in considerazione le trasformazioni in atto nel sistema energetico, le esigenze degli utenti e il quadro normativo vigente.

Un insieme di fattori, tra cui la crescente diffusione della generazione distribuita da fonti rinnovabili e l'elettificazione dei consumi, richiedono una pianificazione attenta e flessibile da parte del distributore di energia elettrica. Attraverso il proprio Piano di Sviluppo, SET ha voluto rispondere a queste sfide tramite investimenti mirati, l'adozione di tecnologie innovative e il potenziamento dell'infrastruttura di rete.

Il Piano di Sviluppo di SET è stato redatto in conformità al quadro normativo europeo che, delineato a livello nazionale (decreto 210/21 e delibera 296/2023/R/ee), definisce gli obblighi per i distributori di energia.

Testo Integrato delle Connessioni attive (TICA)

Il Testo integrato definisce le modalità procedurali e le condizioni tecnico-economiche per la connessione di impianti di produzione di energia elettrica alle reti di distribuzione e trasmissione.

Con la delibera ARERA 674/2022/R/EFR si è estesa la possibilità, a partire dal 1° gennaio 2023, di connettere impianti fotovoltaici tramite il cosiddetto iter semplificato fino alla potenza di 200 kW. Nel corso del 2023 la delibera 361/2023/R/eel ha semplificato ulteriormente l'iter di connessione degli impianti fotovoltaici rendendo non necessaria per gli impianti con potenza minore di 20 kW l'installazione del misuratore della energia prodotta e dando al gestore di rete la facoltà di sostituire le verifiche in loco (e la redazione del relativo verbale di attivazione) con una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del richiedente la connessione.

Con la **delibera 385/2025/R/eel** ARERA è intervenuta sulla gestione in emergenza della generazione distribuita, verificando modifiche al Codice di rete Terna e definendo interventi per garantire la

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...**

Codice fiscale: 01932800228

Relazione sulla gestione 2025

sicurezza del Sistema Elettrico Nazionale. Il provvedimento introduce una gestione più strutturata della riduzione della generazione distribuita in caso di emergenza di sistema. L'obiettivo è aumentare la sicurezza del Sistema Elettrico Nazionale rendendo possibile non solo il distacco, ma anche la modulazione controllata della potenza immessa da impianti distribuiti.

Il provvedimento si applica soprattutto a impianti fotovoltaici ed eolici connessi in media tensione a partire da determinate soglie di potenza e richiede l'adozione del Controllore Centrale di Impianto con la funzionalità di limitazione della potenza su comando del distributore. Vengono definite responsabilità operative tra produttori, distributori e Terna, previste verifiche e test durante la fase di transizione e introdotti meccanismi economici collegati all'adeguamento, con contributi in alcuni casi e trattenimenti temporanei quando gli obblighi non vengono rispettati.

Nel corso del 2025 sono stati implementati anche i nuovi flussi per la messa a disposizione sul SII, in maniera centralizzata, delle misure relative ad ulteriori prestazioni (attivazioni e disattivazioni).

Centralizzazione nel SII (Sistema Informativo Integrato) delle prestazioni tecnico-commerciali

Nel corso del 2025 sono state implementate le modifiche ai sistemi informativi per recepire l'ampliamento, da parte del SII, delle prestazioni commerciali gestite, aggiungendo la disattivazione, l'attivazione e la modifica potenza (limitatamente alle casistiche individuate nella Tabella 5 del TIQC), che si affiancano ai processi già operativi nel SII quali lo switching, la voltura, la sospensione per morosità e la riattivazione.

La centralizzazione persegue l'obiettivo della promozione di un funzionamento efficiente dell'intero sistema, incrementando l'uniformità e la trasparenza, consentendo altresì un rafforzamento della separazione delle funzioni delle imprese distributrici rispetto a quelle delle società di vendita e un incremento della tempestività nell'aggiornamento dei dati nel RCU (Registro Centrale Ufficiale del SII, la banca dati dei punti di prelievo e dei dati identificativi dei clienti finali che ne sono titolari).

UNBUNDLING FUNZIONALE - Delibera ARERA 296/2015/R/COM (TIUF).

Il servizio di distribuzione della rete elettrica è assoggettato alla regolazione settoriale nella competenza dell'Autorità per la Regolazione di Energia Reti e Ambiente (ARERA).

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...**

Codice fiscale: 01932800228

Relazione sulla gestione 2025

Particolare rilevanza all'interno del quadro regolatorio riveste la disciplina cd. dell'unbundling funzionale nella versione attualmente vigente adottata da ARERA con deliberazione n. 296/2015/R/Com. Con tale provvedimento ARERA ha avviato la sperimentazione della procedura di self audit come, ove il protocollo di self audit è stato consolidato come protocollo alternativo per il disimpegno della funzione di responsabile della conformità e l'adempimento ai vincoli di separazione funzionale. L'unico progetto sviluppato è quello della società ILM s.r.l.. Tale progetto è stato adottato da diverse IVI, tra le quali SET e Novareti, per partecipare alla sperimentazione conferendo ad ILM l'incarico di fornire e operare la procedura di self audit assumendo la posizione di responsabile della conformità.

La procedura di self audit di ILM è stata approvata in via definitiva con la deliberazione n. 213/2021/R/Com, nella quale ARERA ha pienamente asseverato le metodiche applicate senza alcuna riserva di metodo o merito.

Ricordiamo di seguito i principali aspetti innovativi e relativi benefici derivanti dall'applicazione di tale procedura.

Le metodiche di valutazione in continuo delle modalità di gestione del servizio di distribuzione e, più specificamente, dei dati commercialmente sensibili implementate nella procedura di self audit, per ARERA rafforzano la tutela degli interessi presidiati dalla separazione funzionale e hanno, quindi, consentito il riconoscimento di importanti esenzioni formali alle imprese dotate della procedura approvata (basti pensare ai vincoli in materia di informazioni commercialmente sensibili non gestite attraverso il SII, ovvero a quelli relativi alla sottoposizione ad ARERA dei piani annuali di sviluppo dell'infrastruttura di rete).

Nello stesso tempo, il fatto che il Responsabile della conformità (ILM), operi come ausiliario del regolatore nella gestione dei controlli attraverso un protocollo asseverato dallo stesso regolatore, comporta il fatto che gli esiti segnalati al regolatore in termini di coerenza con il quadro regolatorio costituiscano un accertamento che costituisce segnale affidabile di compliance nell'ambito delle attività di accountability del DSO e dell'impresa verticalmente integrata. Nessuna funzione professionale di revisione/certificazione può produrre questo risultato.

Si pensi al riguardo che il provvedimento di approvazione arriva a statuire che ILM, il responsabile della conformità, potrà essere utilizzato da ARERA, nell'ambito della procedura di self audit, per

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...**

Codice fiscale: 01932800228

Relazione sulla gestione 2025

gestire operazioni ispettive presso le sedi dell'azienda in luogo dei team ordinari Guardia di Finanza/funzionari ARERA.

Tale impatto è incrementato dal fatto che ARERA ha confermato, attraverso una specifica decisione resa nei confronti di una delle imprese che hanno adottato la procedura di self audit, che la stessa procedura può consentire l'utilizzo di procedure di enforcement alternative a quelle sanzionatorie-repressive basate su una modalità collaborativa. Questo comporta che il segnale da parte del gestore della procedura di self audit di una situazione di possibile contrasto con il quadro normativo, darebbe luogo non già ad una contestazione ed all'avvio di una procedura sanzionatoria, ma ad un percorso collaborativo nel quale impostare una soluzione di remediation condivisa con gli uffici del regolatore.

Quanto specificamente al segmento dei contratti intercompany è bene evidenziare che la metodica di verifica sviluppata da ILM all'interno della procedura di self audit è l'unica che attualmente è stata formalmente approvata dal regolatore e, quindi, garantisce una valutazione affidabile di conformità con i parametri economici previsti dal TIUF (nessuna asseverazione professionale può dare questo risultato). Ulteriore impatto importante su questo versante è che le casistiche gestite da ILM i cui esiti sono stati valutati da ARERA non hanno dato luogo a riserve in ordine alle pattuizioni in forza delle quali il DSO si appoggia su strutture organizzative di altre società del gruppo non apprestandone di analoghe al suo interno, ciò che il TIUF esclude e che in passato la stessa Autorità ha contestato a distributori nei confronti dei quali aveva operato controlli ispettivi.

Si tratta di risultati che configurano una piattaforma alternativa di rapporto regolati-regolatori con importanti vantaggi in termini di riduzione dei costi e dei rischi regolatori oggettivamente apprezzabili.

Testo integrato Unbundling Contabile (TIUC) La delibera 231/14/R/com dell'Autorità ha introdotto uno specifico Testo integrato sull'unbundling contabile per il settore elettrico e gas (TIUC). Con la delibera 137/2016/R/com l'Autorità ha integrato il TIUC previsto in precedenza solo per il settore elettrico e del gas con l'introduzione di obblighi di separazione contabile anche in capo ai gestori del Servizio Idrico Integrato. Per il settore energy la delibera n. 137/2016/R/com ha essenzialmente confermato le previgenti disposizioni disciplinate dalla delibera 231/14/R/com.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...**

Codice fiscale: 01932800228

Relazione sulla gestione 2025

ATTIVITA' DEL GESTORE INDIPENDENTE (GI) anno 2023 ai sensi Delibera ARERA 11/07 (TIU) e ARERA 296/2015/R/COM (TIUF).

Nel corso dell'anno 2025 non sono state apportate modifiche alla regolazione di riferimento che definisce attività e compiti del Gestore Indipendente (GI).

A tale proposito, il GI assicura che l'attività amministrata nel corso del 2025 è stata gestita secondo criteri di efficienza, economicità, neutralità e non discriminazione. Al GI sono state fornite risorse adeguate alla sua operatività e, in particolare, per gli obblighi del servizio di distribuzione e misura, nonché per l'attuazione del piano annuale degli investimenti, che è stato realizzato secondo gli obiettivi e i contenuti previsti.

Nel rispetto di quanto previsto dalla delibera 296/2015/R/com, il GI di SET ha predisposto il piano annuale e pluriennale degli investimenti relativo al periodo 2025-2027 prima dell'approvazione del budget 2026 da parte del Consiglio di Amministrazione.

QUALITÀ DEL SERVIZIO EROGATO

Nell'anno 2025 gli indicatori relativi al numero e alla durata delle interruzioni presentano in generale un andamento leggermente migliore rispetto all'anno precedente, grazie agli effetti degli investimenti sulla rete, della manutenzione e dell'efficacia dei sistemi di automazione installati.

I risultati relativi al 2024, pubblicati ufficialmente con la delibera 511/2025/R/eel, evidenziano ancora una volta SET Distribuzione tra le migliori aziende nel settore della distribuzione elettrica, consentendo alla Vostra Società di ottenere, come riconoscimento per gli ottimi risultati conseguiti, un premio pari a 865.462,15 euro (premio più alto riconosciuto tra i vari DSO italiani).

Con la Delibera 617/2023/R/eel l'Autorità ha introdotto una nuova modalità per la definizione dei livelli di partenza degli indicatori per la Durata D1 e per il Numero N1.

Per la regolazione della durata delle interruzioni senza preavviso lunghe, per gli anni 2024 e 2025, per ogni ambito territoriale, il livello di partenza è pari alla media aritmetica dei livelli effettivi dell'indicatore D1 negli anni 2020-2023 per il medesimo ambito territoriale, arrotondata alla seconda cifra decimale; per la regolazione del numero delle interruzioni senza preavviso lunghe e brevi, per gli anni 2024 e 2025, per ogni ambito territoriale, il livello di partenza è pari alla media aritmetica

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...**

Codice fiscale: 01932800228

Relazione sulla gestione 2025

dei livelli effettivi dell'indicatore N1 negli anni 2020-2023 per il medesimo ambito territoriale, arrotondata alla terza cifra decimale.

Anche con i nuovi tendenziali, in ognuno degli ambiti di competenza (alta, media e bassa concentrazione di utenti), la durata media delle interruzioni è risultata nel 2025 migliore degli obiettivi che l'Autorità ha assegnato a SET Distribuzione (alta concentrazione: standard 9,24 minuti- risultato 2,70 minuti; media concentrazione: standard 13,85 minuti- risultato 9,45 minuti; bassa concentrazione: standard 20,83 minuti - risultato 14,74 minuti).

Per quanto riguarda il numero delle interruzioni, in ciascuno degli ambiti, i risultati sono stati migliori dello standard (alta concentrazione: standard 0,340 - risultato 0,13; media concentrazione: standard 0,703 - risultato 0,66; bassa concentrazione: standard 1,08 - risultato 1,310).

Qualità commerciale

Le connessioni alla rete di utenze passive in bassa tensione sono rimaste complessivamente in linea con quelle registrate nel 2024, mentre per quanto riguarda le connessioni passive in media tensione si conferma il trend crescita sia in numero che in potenza.

Per quanto riguarda la connessione di impianti di produzione (fotovoltaici) si registra un lieve calo rispetto ai numeri del 2024.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'anno sono proseguiti gli interventi su cabine e primarie e reti conformi alle previsioni del piano quinquennale presentato ad ARERA. Tale piano riguarda, con alcuni interventi mirati e già individuati in modo puntuale, un orizzonte temporale fino al 2027 e costituisce la base di riferimento per le comunicazioni previste dall'Autorità nell'ambito del testo integrato sull'unbundling.

Complessivamente gli investimenti realizzati nel corso del 2025 sono stati pari a quasi 43,0 milioni di euro.

Investimenti tecnici da richiesta utenza

Gli interventi sulla rete MT e BT per soddisfare le richieste di allacciamento delle utenze passive sono risultati in crescita rispetto al 2024 per un totale pari a circa 19,5 milioni di euro, sia per

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...**

Codice fiscale: 01932800228

Relazione sulla gestione 2025

adeguare le reti alla continua crescita degli utenti produttori sia per rispondere alla crescita sensibile della potenza richiesta dagli utenti in media tensione.

Investimenti tecnici di iniziativa

Nonostante il forte impegno legato agli investimenti per richieste utenza, nel 2025 è stato possibile mantenere gli investimenti di iniziativa di Set Distribuzione relativi a potenziamento delle reti, miglioramento del servizio e incremento della resilienza, che nell'anno sono risultati pari a circa 9,5 milioni di euro.

È proseguita la realizzazione di interventi che garantiscono il massimo ritorno in termini di miglioramento della qualità del servizio erogato all'utenza, privilegiando ove possibile le soluzioni a più basso impatto ambientale. È proseguito il piano per la riduzione delle tratte di rete aerea in aree boscate, nonché il rinnovo tecnologico nelle cabine primarie e secondarie.

Nel corso del 2025 è stato completato l'intervento di realizzazione della nuova cabina primaria di Campitello di Fassa entrata in servizio a novembre, e l'intervento di realizzazione della nuova Cabina Primaria di Grigno che si prevede potrà essere allacciata alla rete Terna a 132 kV nella primavera 2026. Si è avviata la progettazione degli importanti interventi di costruzione delle Cabine primarie di Tione e Taio la cui attivazione è prevista entro la fine del 2027.

Prosegue l'attività di installazione di nuovi pannelli di controllo con collegamenti in fibra ottica nelle Cabine Primarie, propedeutici alla diffusione delle nuove tecniche di automazione nella selezione dei guasti su rete MT.

Nel corso del 2025 sono state attivate altre 11 direttrici con tecnica SHA (Self Healing Automation) che prevede l'isolazione automatica del tronco guasto con la contro alimentazione della parte di rete sana; questa tecnologia permette di ridurre ulteriormente l'impatto delle interruzioni sull'indicatore Durata e Numero. Per il 2026 è pianificata l'attivazione di ulteriori 20 direttrici.

Sulla rete a media tensione, i principali investimenti realizzati nel 2025 dalla Vostra Società possono essere così sintetizzati:

- posa di nuovi cavi interrati MT unipolari per garantire una seconda alimentazione ad alcune località e per sostituire linee aeree in conduttori nudi; l'impiego dei cavi unipolari MT riduce sensibilmente il numero dei giunti MT in linea migliorando la Qualità del Servizio;

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...**

Codice fiscale: 01932800228

Relazione sulla gestione 2025

- sostituzione di linee in conduttori nudi in tratte boscate con linee in cavo aereo isolato, equipaggiate con dissipatori per ridurre i danni ai sostegni in caso di cadute piante;
- riqualificazione di numerose cabine secondarie obsolete a giorno, arredate con quadri protetti motorizzati o con interruttori, in modo da migliorare la continuità del servizio e la selettività dei guasti sulla rete a media tensione e consentirne il telecomando dal Centro di Telecontrollo Integrato di Trento;
- posa di reattanze MT e BT nelle cabine secondarie.

Anche la rete di Bassa Tensione è stata interessata da importanti interventi di potenziamento per le criticità indotte sulle reti, in seguito all'importante crescita della produzione diffusa e in particolar modo del Fotovoltaico:

- nuove uscite BT in cavo interrato dalle cabine secondarie;
- installazione di nuovi trasformatori M/BT con regolatore sotto carico che permettono la regolazione della tensione senza necessità di fuori servizio all'utenza sottesa;
- impiego di nuovi materiali e apparecchiature (cavi BT in rame, interruttori BT-TC, cassette stradali, regolatori di tensione BT in rete, nuovi dispositivi thermovision da applicare agli smartphone per intercettare punti caldi sulle connessioni BT. ecc.);
- ricostruzione e potenziamento delle reti BT esistenti;
- monitoraggio delle criticità di tensione.

Progetto contatore 2G

Come previsto dal Piano PMS2 concordato con ARERA, a settembre 2022 è iniziata la campagna di sostituzione massiva dei misuratori di energia elettrica, con la previsione del passaggio ai misuratori di seconda generazione entro la metà del 2025 per tutte le utenze connesse alla rete di SET Distribuzione.

La sostituzione massiva ha coinvolto tre ditte esterne selezionate con apposita gara e le Unità Operative di SET Distribuzione attraverso un piano di sostituzione che.

L'anno 2025 ha visto il completamento dell'attività di sostituzione massiva dei misuratori 2G come da Piano approvato da ARERA; ad oggi il 98% dei misuratori inclusi nel Piano sono stati sostituiti

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...**

Codice fiscale: 01932800228

Relazione sulla gestione 2025

con il nuovo misuratore 2G, con prospettiva per l'anno 2026 di completare la totale sostituzione con una ulteriore attività di ripasso.

Immobili

In corso d'anno sono stati effettuati interventi di manutenzione straordinaria per ragioni di sicurezza presso la sede Operativa di via Sanseverino a Trento. I lavori hanno previsto il rinnovo degli asfalti dei piazzali esterni, il rifacimento della segnaletica orizzontale e il confinamento della coibentazione dell'impianto termico per la presenza di amianto

Riduzione impatto ambientale

Nel corso dell'anno sono proseguiti gli interventi volti a ridurre l'impatto ambientale tramite revisione degli impianti esistenti ed utilizzo delle migliori soluzioni per la costruzione dei nuovi impianti:

- interramento linee elettriche aeree, anche in sinergia con altre attività di scavo realizzate sul territorio da altri operatori o dai Comuni;
- riduzione del numero di trasformatori installati su palo sostituiti da nuove cabine in muratura;
- utilizzo di trasformatori dotati di olio isolante di origine vegetale;
- utilizzo di interruttori a media tensione senza gas esafluoruro di zolfo.

Sviluppo tecnologico

La spinta all'elettificazione dei consumi ed all'incremento della produzione da fonti rinnovabili comporta la necessità di gestire in maniera sempre più evoluta la rete elettrica, migliorando la capacità di adottare il migliore assetto di rete grazie a nuovi strumenti di calcolo e in prospettiva utilizzando ove possibile le risorse di flessibilità distribuita. In tale ottica prosegue il piano di evoluzione tecnologica degli apparati di protezione e controllo adottato nelle Cabine Primarie e secondarie (raggiunto l'92 % a fine 2025), nonché l'evoluzione dei canali di comunicazione tra i sistemi centrali e le apparecchiature installate lungo la rete a media e bassa tensione.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...**

Codice fiscale: 01932800228

Relazione sulla gestione 2025

Prosegue il piano di installazione presso le cabine primarie del nuovo sistema di supervisione evoluta, che consente di incrementare il controllo degli asset strategici nonché il livello di sicurezza delle persone che operano in impianto.

Nel corso del 2025 è stata attivata su alcune linee a media tensione una nuova modalità di selezione dei guasti con l'obiettivo di migliorare ulteriormente la qualità del servizio agli utenti MT e BT e gli indicatori previsti dall'Autorità

Nel corso del 2025 è stato avviato un progetto di implementazione di un nuovo sistema di simulazione della rete a media tensione che consentirà di migliorare la pianificazione e l'esercizio della rete, fornendo un'alimentazione più resiliente, sicura ed efficiente ai propri utenti.

In corso d'anno si è ulteriormente rafforzata la dotazione di droni e la certificazione di un numero adeguato di piloti, che hanno incrementato la percentuale di rete aerea a media tensione ispezionata, riducendo la necessità di ispezione a piedi.

SISTEMI INFORMATIVI

La controllante Dolomiti Energia Holding sviluppa e mette a disposizione di Set Distribuzione, nell'ambito del contratto di servizio in essere, alcune infrastrutture e sistemi informativi necessari per l'operatività dell'azienda e per una adeguata esecuzione degli adempimenti richiesti dall'Autorità.

Il sistema SIR (Sistema Informativo Reti) è stato sviluppato ad hoc per le attività di gestione reti del Gruppo Dolomiti Energia e si posiziona come baricentro nei principali flussi aziendali, in particolare tra l'ambiente di gestione commerciale, il telegestore 2BEAT e il telecontrollo delle reti, incorporando le strutture dati e i processi di lavoro della distribuzione e unificando tutte le logiche di gestione informativa del dato tecnico. Risulta sempre più importante anche grazie all'integrazione con il sistema WFM l'applicazione Next, ovvero il sistema che permette di distribuire le informazioni tecnico-impiantistiche gestite nel SIR su dispositivi in mobilità, sia per i tecnici che per le squadre operative, garantendo la consultazione e la ricerca dei dati impiantistici in modalità online e offline.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...**

Codice fiscale: 01932800228

Relazione sulla gestione 2025

Le attività di sviluppo informatico hanno riguardato da un lato le iniziative di evoluzione dei Sistemi per adeguamento al contesto regolatorio di settore e, dall'altro, l'evoluzione in ottica di digitalizzazione ed ottimizzazione dei processi.

Nel corso dell'anno si sono completate le attività di sviluppo e di test delle componenti software previste dal progetto Butterfly, che ha previsto l'evoluzione del software ERP verso SAP 4/Hana e si è concluso con la messa in servizio il 01/12/2026.

SISTEMI DI TELEGESTIONE E DATABASE

Nel corso del 2025 i sistemi di telegestione e gestione delle misure sono stati oggetto di ulteriori attività di consolidamento e ottimizzazione dei processi gestiti, sia per rispondere adeguatamente agli adempimenti normativi sia nell'ottica di ottimizzare i processi di analisi e di elaborazione dei dati di misura, anche in prospettiva dell'entrata in vigore del periodo regolato a decorrere dall'1 gennaio 2026 rispetto ai KPI imposti da ARERA nella messa a disposizione delle misure reali giornaliere 2G e delle tempistiche di completamento delle prestazioni in telegestione.

Con riferimento al service relativo alla misura del gas naturale erogato nei confronti di Novareti, a dicembre 2025 sono state attivate le nuove funzionalità di gestione della misura nell'ambito del progetto Butterfly, con lo scopo di consolidare i processi e la qualità dei dati acquisiti ed elaborati.

PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

Organizzazione e Consistenze

Al 31 dicembre 2025 la struttura organizzativa di SET Distribuzione si compone delle seguenti funzioni:

- funzioni di staff: Pianificazione e Gestione e Processi Operativi ed Innovazione Tecnologica;
- funzioni di linea: Commerciale della distribuzione, Misure e telegestione, Coordinamento Unità Operative Territoriali, Telecontrollo e Conduzione Reti, Servizi Tecnici e Commerciali.

Tutte le funzioni riportano gerarchicamente all'Amministratore Delegato con funzioni di Responsabile Operativo, che in base alla delibera del Consiglio di Amministrazione ricopre anche il ruolo di Gestore Indipendente ai sensi della normativa Unbundling.

L'organico della Società al 31 dicembre 2025 è composto di 281 unità. La tabella seguente riporta la movimentazione del personale nell'esercizio per categoria:

categorie	2024	Assunzioni	Dimissioni	Cambi +	Qualifica -	2025
Dirigenti	1	1	(1)	-	-	1
Quadri	7	-	(1)	-	-	6
Impiegati	171	10	(10)	3	-	174
Operai	103	9	(9)	-	(3)	100
	282	20	(21)	3	(3)	281

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...**

Codice fiscale: 01932800228

Relazione sulla gestione 2025

migliorare la modellazione e la valutazione degli scenari di esercizio e sviluppo della rete. Tali strumenti supportano in modo sempre più strutturato le attività di pianificazione degli investimenti e di analisi delle condizioni operative, in un contesto caratterizzato da crescente complessità dei flussi energetici.

Particolare attenzione è stata inoltre dedicata ai temi dei servizi di flessibilità di rete. SET Distribuzione monitora costantemente l'evoluzione regolatoria e tecnica in materia, analizzando le potenzialità di utilizzo delle risorse distribuite – quali carichi, generazione e sistemi di accumulo – per la gestione di congestioni locali e criticità di tensione. Sono state svolte attività di approfondimento e valutazioni preliminari finalizzate a comprenderne l'integrazione nei processi di pianificazione ed esercizio della rete.

È altresì attivo un percorso strutturato di analisi e confronto con primari fornitori di soluzioni tecnologiche in relazione a piattaforme ADMS (Advanced Distribution Management System), al fine di valutarne le potenzialità funzionali e le possibili modalità di integrazione nell'architettura applicativa e infrastrutturale di SET. Le analisi riguardano, in particolare, funzionalità evolute di monitoraggio della rete, automazione e gestione avanzata dell'esercizio in presenza di elevata penetrazione di generazione distribuita.

Prosegue infine l'attività di miglioramento continuo dei processi aziendali, supportata dall'introduzione di soluzioni digitali sempre più innovative e dall'investimento nella crescita delle competenze del personale. Il personale aziendale è impegnato nella partecipazione a comitati tecnici e gruppi di lavoro strategici, sia in ambito nazionale sia europeo, contribuendo attivamente al confronto sulle evoluzioni normative, tecnologiche e di mercato che interessano il settore della distribuzione elettrica.

OPERAZIONI CON LA CONTROLLANTE

Le operazioni con parti correlate sono svolte dalla società nel rispetto della Procedura gestionale PG-GDE-097 "Operazioni Parti Correlate" adottata in via volontaria dalla Capogruppo e recepita dalla Società al fine di assicurarne la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale. La Procedura non trova applicazione nei confronti di alcune categorie di operazioni, definite Operazione Esentate, tra cui, inter alia, le Operazioni di Importo Esiguo, le Operazioni Ordinarie

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

**SOCIETA' ELETTRICA TARENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...**

Codice fiscale: 01932800228

Relazione sulla gestione 2025

svolte a Condizioni Equivalenti a quelle di Mercato o Standard e le Operazioni con Parti Correlate con o tra Società Controllate dalla Capogruppo, tra cui i rapporti infragruppo.

Rapporti infragruppo

I rapporti economici con la Capogruppo Dolomiti Energia e con le società facenti parte del medesimo Gruppo sono regolati da alcuni contratti di servizio che hanno espresso durante l'esercizio l'equa remunerazione delle prestazioni effettuate verso SET Distribuzione o dalla Società verso le società del Gruppo. La scelta di SET Distribuzione di non dotarsi di una propria struttura operativa per la gestione di alcune attività tecnico - amministrative ha comportato significative economie di gestione.

Le attività svolte a favore di SET Distribuzione riguardano principalmente le attività amministrativo - gestionali e si riferiscono in particolare ai servizi generali (sedi, logistica, pulizie, sicurezza, etc.), alla predisposizione e messa a disposizione in outsourcing dei sistemi informativi (per le componenti hardware, software ed infrastrutture di comunicazione e di rete), all'amministrazione propriamente detta, all'amministrazione del personale e agli approvvigionamenti di prodotti e servizi.

È inoltre in essere con Dolomiti Energia un contratto di cash pooling attraverso il quale viene attuato il servizio di tesoreria centralizzata.

SET Distribuzione ha inoltre aderito al regime di consolidato fiscale nazionale e IVA di Gruppo con la controllante diretta Dolomiti Energia.

I rapporti di debito/credito e di acquisto/vendita infragruppo sono dettagliati alla nota 11 della Nota Integrativa del bilancio d'esercizio.

Quanto ai contratti Intercompany è bene evidenziare che gli stessi sono oggetto di verifiche annuali, attraverso la metodica di verifica sviluppata da ILM all'interno della procedura di self audit, formalmente approvata dal regolatore che garantisce una valutazione affidabile di conformità con i parametri economici previsti dal TIUF, mettendo il Gestore Indipendente nella situazione di poter valutare oggettivamente le potenziali alternative.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...**

Codice fiscale: 01932800228

Relazione sulla gestione 2025

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2026 proseguiranno le attività di investimento sugli impianti volte al miglioramento della qualità fornita agli utenti ed all'incremento della resilienza della rete, introducendo in maniera sempre più diffusa nuove tecnologie che consentano una gestione più smart della rete.

In particolare, saranno realizzati significativi interventi per il miglioramento dell'affidabilità delle reti della Valsugana, delle valli Giudicarie e della val di Non. Particolarmente importanti saranno ancora gli interventi volti alla realizzazione di nuove cabine primarie e al miglioramento della connessione alla rete di Terna.

Si prevede una sostanziale conferma dell'andamento di connessione di impianti fotovoltaici in bassa tensione mentre è prevedibile l'aumento degli impianti di dimensione rilevante che saranno realizzati nelle aree idonee identificate dalla Provincia di Trento.

Le attività della Società saranno orientate al sostegno della transizione energetica, operando come vero e proprio abilitatore, sia con l'adeguamento degli impianti e delle reti anche mediante la progressiva attivazione di nuove tecnologie.

Si prevede un impegno importante nella messa a punto di processi aziendali prodromici ai sistemi di qualità ISO che la Società affronterà in maniera formale nel corso dell'anno 2027.

Inoltre, la società si impegnerà nello sviluppo interno di metodologie avanzate per la progettazione e la realizzazione delle reti ed impianti basandosi sulle tecnologie consolidate degli ambienti BIM.

AZIONI PROPRIE

SET Distribuzione SpA non possiede al 31 dicembre 2025 azioni proprie, né ha effettuato direttamente, indirettamente per tramite di società controllate o collegate, per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, acquisti o cessioni di tali azioni nel corso del 2025. Le correlate non possiedono al 31 dicembre 2025 azioni di SET Distribuzione e non hanno effettuato acquisti o cessioni di tali azioni nel corso del 2025.

Nell'esercizio non sono state emesse azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni ed altri titoli o valori similari.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...**

Codice fiscale: 01932800228

Relazione sulla gestione 2025

RENDICONTAZIONE INDIVIDUALE DI SOSTENIBILITA'

In riferimento a quanto previsto dall'art 7. del Decreto Legislativo 125/2024, la Società è esentata dalla redazione della rendicontazione individuale di sostenibilità in quanto le informazioni ivi richieste sono incluse dalla società capogruppo nella rendicontazione consolidata di sostenibilità riportata nella relazione sulla gestione al bilancio consolidato del Gruppo.

Le predette informazioni sono fornite da Dolomiti Energia S.p.A. (già Dolomiti Energia Holding S.p.A.), con sede legale in Via Manzoni, 24 Rovereto (TN)

Rovereto, 26 marzo 2026

SET Distribuzione SpA

Presidente del Consiglio di
Amministrazione

Giacomo Donini

La sottoscritta Mazzeo Fortunata, nata a Merano (BZ) il 03.11.1966 dichiara, che il presente documento è copia per immagine dell'originale cartaceo a seguito di avvenuto raffronto tra la stessa e il documento originale (art. 22 del D.lgs. 82/2005).

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...**

Codice fiscale: 01932800228

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...**

Codice fiscale: 01932800228

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...**

Codice fiscale: 01932800228

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...**

Codice fiscale: 01932800228

La sottoscritta Mazzeo Fortunata, nata a Merano (BZ) il 03.11.1966 dichiara, che il presente documento è copia per immagine dell'originale cartaceo a seguito di avvenuto raffronto tra la stessa e il documento originale (art. 22 del D.lgs. 82/2005).

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...**

Codice fiscale: 01932800228

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...**

Codice fiscale: 01932800228

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2025

**SOCIETA' ELETTRICA TRENTINA PER LA DISTRIBUZIONE
DI ...**

Codice fiscale: 01932800228

La sottoscritta Mazzeo Fortunata, nata a Merano (BZ) il 03.11.1966 dichiara, che il presente documento è copia per immagine dell'originale cartaceo a seguito di avvenuto raffronto tra la stessa e il documento originale (art. 22 del D.lgs. 82/2005).